

LE ATTIVITÀ DI CONTROLLO EFFETTUATE NELL'ANNO 2015

I documenti programmatici del Comune di Caltrano (Vicenza)

■ Le attività di controllo della gestione 2015 sono state poste in essere non solo in riferimento agli obiettivi di legge, ma anche in relazione agli obiettivi dell'Amministrazione rinvenibili nei seguenti documenti programmatici:

DOCUMENTO	N. e data della delibera
Linee programmatiche approvate dal Consiglio dell'Ente, ai sensi dell'art. 46, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267	Consiglio Comunale n. 22 del 03.07.2014
Bilancio preventivo ed in particolare la relazione previsionale e programmatica, il bilancio pluriennale, il piano triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale, ai sensi degli artt. 151, 162 e segg. del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267	Consiglio Comunale n. 20 del 20.07.2015
Piano esecutivo di gestione (PEG) , ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267	Giunta Comunale n.55 del 20.07.2015
Programma annuale 2015 e triennale 2015-2016-2017 delle assunzioni ai sensi dell'art. 91, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267	Giunta comunale n. 26 del 16.03.2015

I centri di responsabilità del Comune di Caltrano (Vicenza)

■ L'individuazione dei centri di responsabilità, rilevanti ai fini del controllo di gestione, segue l'organizzazione dell'Ente come definita dalle seguenti deliberazioni:

Deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 07.09.2001 e s.m.i. ad oggetto:

“Approvazione regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e nuova pianta organica del personale”

Deliberazione di Giunta Comunale n. 74 del 04.11.2009 ad oggetto:

“Modifica dotazione organica del personale”(penultima modifica alla pianta organica)

Deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 18.02.2013 ad oggetto:

“Rideterminazione triennale della dotazione organica del personale anni 2013/2014/2015”(ultima modifica alla pianta organica), confermata con deliberazione di G.C. n. 53 del 27/06/2016

■ L'organizzazione generale di cui sopra si rispecchia anche nel Piano esecutivo di gestione dell'anno 2015 (PEG) approvato dall'Organo esecutivo con deliberazione n. 55 del 20.07.2015, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

■ In particolare, il PEG dell'anno 2015 indica i seguenti elementi di organizzazione e di analisi:

PEG 2015 - CENTRI DI RESPONSABILITA'	Nome e cognome del Responsabile
SETTORE AFFARI GENERALI	Sig. Moreno Dal Santo
SETTORE TECNICO	Sig. Loris Sandonà
SETTORE FINANZIARIO	Sig. Franco Nicoletti

La struttura addetta al controllo di gestione nel Comune di Caltrano (Vicenza)

■ Nell'ambito della struttura organizzativa dell'Ente, la funzione di controllo di gestione ai sensi degli artt. 196 e segg. del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, è stata affidata al responsabile del settore finanziario.

■ L'individuazione della struttura addetta al controllo di gestione si desume dalla delibera n.38 in data 22.06.2005.

Gli obiettivi dell'anno 2015 del Comune di Caltrano (Vicenza)

■ Gli obiettivi relativi alla gestione 2015, suddivisi nella struttura organizzativa e di PEG indicata in precedenza, si possono così riassumere:

Suddivisione del PEG 2014	DESCRIZIONE DEI SERVIZI - PEG 2015 -	Nome e cognome del Responsabile
Coordinamento tra i settori Affari generali – Tecnico e Finanziario	Programma 1 – Programma generale di amministrazione – gestione e controllo: <ul style="list-style-type: none"> • Organi istituzionali • Segreteria generale e personale • Gestione economica e finanziaria • Gestione entrate tributarie e servizi fiscali • Altri servizi 	Sig. Franco Nicoletti
	Programma 1 – Programma generale di amministrazione – gestione e controllo: <ul style="list-style-type: none"> • Gestione beni patrimoniali • Ufficio tecnico 	Sig. Loris Sandonà
	Programma 1 – Programma generale di amministrazione – gestione e controllo: <ul style="list-style-type: none"> • Anagrafe e stato civile 	Sig. Moreno Dal Santo
Coordinamento tra i settori Affari generali – Tecnico e Finanziario	Programma 3 – Funzioni di polizia locale: <ul style="list-style-type: none"> • Polizia Municipale 	Sig. Moreno Dal Santo
Coordinamento tra i settori Affari generali – Tecnico e Finanziario	Programma 4 – Istruzione pubblica: <ul style="list-style-type: none"> • Scuola materna • Istruzione elementare • Istruzione media • Assistenza scolastica, trasporto scolastico e refezione scolastica <p>.....</p>	Sig. Moreno Dal Santo

(segue)

Coordinamento tra i settori Affari generali – Tecnico e Finanziario	Programma 5 – Cultura e beni culturali: <ul style="list-style-type: none"> • Biblioteche e musei • Teatri e attività culturali 	Sig. Moreno Dal Santo
Coordinamento tra i settori Affari generali – Tecnico e Finanziario	Programma 6 – Settore sportivo e ricreativo: <ul style="list-style-type: none"> • Impianti sportivi • Manifestazioni settore sportivo 	Sig. Moreno Dal Santo
Coordinamento tra i settori Affari generali – Tecnico e Finanziario	Programma 7 – Settore turismo: <ul style="list-style-type: none"> • Servizi turistici 	Sig. Moreno Dal Santo
Coordinamento tra i settori Affari generali – Tecnico e Finanziario	Programma 8 – Viabilità e trasporti: <ul style="list-style-type: none"> • Viabilità e circolazione stradale • Illuminazione pubblica 	Sig. Loris Sandonà
Coordinamento tra i settori Affari generali – Tecnico e Finanziario	Programma 9 – Gestione del territorio e ambiente: <ul style="list-style-type: none"> • Urbanistica e gestione territorio • Servizio di protezione civile • Servizio idrico privato • Servizio smaltimento rifiuti • Parchi e servizi per tutela del verde 	Sig. Loris Sandonà
Coordinamento tra i settori Affari generali – Tecnico e Finanziario	Programma 10 – Settore sociale: <ul style="list-style-type: none"> • Asili nido e servizi per l'infanzia e minori • Strutture residenziali e ricovero per anziani • Assistenza e beneficenza pubblica 	Sig. Moreno Dal Santo
Coordinamento tra i settori Affari generali – Tecnico e Finanziario	Programma 10 – Settore sociale: <ul style="list-style-type: none"> • Servizio necroscopico e cimiteriale 	Sig. Loris Sandonà

INDIRIZZI ATTUATIVI DI GESTIONE ANNO 2015 :

Programma 1: Amministrazione, gestione e controllo

- Mantenimento del livello di efficienza dei servizi erogati alla cittadinanza, con costante monitoraggio delle dotazioni strumentali e informatiche a disposizione.
- Conferma dell'utilizzo dell'albo pretorio on-line per una migliore azione di trasparenza e partecipazione della cittadinanza all'attività amministrativa dell'ente e costante aggiornamento della sezione "Amministrazione Aperta"
- Aggiornamento costante dei regolamenti comunali per adeguarli alla normativa vigente.
- Conferma del progetto "bilancio al cittadino" con la finalità di coinvolgere la cittadinanza nella conoscenza degli strumenti di programmazione dell'ente.
- Costante manutenzione e miglioramento degli stabili comunali.
- Recupero di nuovi spazi per gli uffici comunali in particolare per l'Ufficio Tecnico, considerando anche il fatto che con la nascita dell'Unione Montana Astico si prospetta una fusione di uffici tra i comuni aderenti ed una possibile redistribuzione sul territorio degli stessi.

Programma 3: Polizia Locale

- Garantire il servizio di vigilanza nel territorio urbano con ricorso alla convenzione con il Consorzio di Polizia Locale Nordest Vicentino di Thiene.
- Controllo del territorio montano, nel periodo estivo, con il coinvolgimento del Corpo Forestale dello Stato e della locale associazione di Protezione Civile.

Programma 4: Istruzione pubblica

- Sostegno economico alle strutture della prima e primissima infanzia e compartecipazione alle spese di funzionamento in attuazione della convenzione per la gestione dell'Istituto Comprensivo Don Carlo Frigo.
- Gestione diretta del servizio trasporto scolastico agli alunni della scuola dell'infanzia e primaria di primo e secondo grado, servizio mensa e fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni della scuola primaria di primo grado.
- Sostegno economico alle famiglie con erogazione di borse di studio.
- Conferma del progetto "Servizio educativo all'infanzia"

Programma 5: Cultura e beni culturali

- Biblioteca comunale: servizio di apertura al pubblico con affidamento esterno del servizio e costante catalogazione e trasporto librario ai sensi della vigente convenzione con la Biblioteca Bertoliana.
- Attività ed eventi culturali: Sostegno ad enti/associazioni nella realizzazione di eventi e promozione in ambito culturale e conferma dell'attivazione dell'Internet Point
- Organizzazione di corsi, in collaborazione con enti ed associazioni, rivolti alla cittadinanza su varie tematiche storico/culturali, promozione della lettura ai ragazzi della scuola primaria di primo grado, adesione a rassegne e incontri culturali/teatrali.

Programma 6: Attività sportive e ricreative

- Gestione impiantistica sportiva con ricorso alle vigenti convenzioni con enti/associazioni e/o con revisione ed aggiornamento delle convenzioni in atto al fine di ottimizzare l'utilizzo, gestione e manutenzione delle strutture.
- Gestione diretta della palestra comunale e delle attrezzature sportive dei parchi Sesura, Migliorinoga, nonché dei parchi gioco in Via Milano, Via Città d'Alba e Via San Giorgio.
- Costruzione nuova palestra a servizio dell'istituto comprensivo Don Carlo Frigo, a seguito della stipula di apposita convenzione con il Comune di Cogollo del Cengio – ente capofila.

Programma 7: Sviluppo del turismo

- Mantenimento in efficienza degli stabili adibiti ad attività turistico-sociali (Carriolella, Sero-netta)
- Monitorare l'attività esercitata nella struttura Bar Alpino, affinché vengano puntualmente realizzati i programmi di riqualificazione degli immobili di Pozza del Favaro e di promozione del territorio proposti dal concorrente vincitore della gara
- Promozione e sviluppo del territorio tramite la riscoperta di antichi usi e tradizioni con adesione a iniziative di promozione turistica locale, con promozione dei prodotti del territorio. (Visita malghe, Transumanza).

Programma 8: Viabilità e trasporti

- Costante manutenzione della rete stradale con interventi di manutenzione ordinaria e sostituzione segnaletica verticale obsoleta o danneggiata.
- Manutenzione cigli stradali, nel periodo estivo, con esternalizzazione del servizio.
- Servizio di emergenza neve anche attraverso parziale esternalizzazione del servizio.
- Costante manutenzione della rete di illuminazione pubblica con esternalizzazione del servizio.
- Collaborazione con il volontariato caltranese per il mantenimento in efficienza della viabilità silvo-pastorale, tramite accordi/convenzioni ovvero finanziando progetti delle associazioni che si propongono di intervenire a beneficio delle strade rurali

Programma 9: Gestione del patrimonio e dell'ambiente

- Gestione ordinaria dell'attività edilizia secondo le indicazioni contenute negli strumenti urbanistici vigenti. (PAT e n. 2 Piani Intervento)
- Manutenzione dell'ambiente e del verde pubblico con incremento/sostituzione, ove necessario, di attrezzature ludiche nei parchi gioco.
- Tutela del territorio e rispetto degli usi civici, con consegna del faggio alla popolazione secondo l'antica consuetudine in atto nel nostro comune.
- Costante manutenzione degli stabili adibiti all'alpeggio
- Monitoraggio ed ottimizzazione del servizio di raccolta rifiuti con ulteriore incentivazione dall'uso del composte per la frazione umida dei rifiuti domestici ed attivazione di controlli anche con videocamere, dei punti di raccolta dei rifiuti differenziati.
- Organizzazione ed adesione a iniziative di promozione ambientale al fine della sensibilizzazione dei cittadini alla salvaguardia della natura (Un albero per ogni nato, puliamo il mondo)

Programma 10: Sociale

- Interventi di assistenza sociale a determinate fasce della popolazione (sostegno economico alle famiglie con figli frequentanti strutture di primissima infanzia, servizio di assistente sociale tramite convenzione, delega per organizzazione soggiorni climatici per anziani, servizio consegna pasti a domicilio, trasporto persone in condizioni disagiate, adesione al patto sociale del lavoro, in collaborazione con la provincia di Vicenza, per favorire il reinserimento dei soggetti nell'ambito lavorativo, sportello badanti)
- Conferma della nuova gestione organizzativa della casa di riposo dovuta alla nuova forma di gestione a seguito della costituzione della "ISTITUZIONE" Casa di Riposo di Caltrano di cui alla delibera di consiglio comunale n. 4 in data 11.02.2013.
- Conferma dell'attivazione del servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (S.A.D.) a favore di anziani, minori, inabili e nuclei familiari in situazioni di disagio sociale, tramite affidamento a cooperativa sociale

■ Per quanto riguarda gli investimenti e le opere pubbliche, che sono senz'altro tra gli obiettivi più importanti per l'Amministrazione, i principali elementi qualificanti sono i seguenti, peraltro indicati nel piano triennale dei lavori pubblici 2015/2017 e nell'elenco annuale 2015 ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006 – art. 128 - , adottato con deliberazione di G.C. n. 78 in data 22.09.2014, successivamente integrato/modificato con deliberazioni di G.C. n. 8/2015 e n. 38/2015 ed approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 in data 20.07.2015:

- Restauro Palazzo Zuccato 5° stralcio: progetto di euro 200.000,00 – Intervento stralciato dal bilancio 2015 – Intervento posticipato al 2017
- Intervento di risanamento conservativo ex Latteria S.Croce: progetto di euro 200.000,00 – Intervento stralciato dal bilancio 2015 e posticipato al 2017
- Cofinanziamento costruzione palestra intercomunale – quota Caltrano euro 398.268,00

Le modalità procedurali applicate nel Comune di Caltrano (Vicenza)

■ Le modalità nelle quali si è svolta l'attività di controllo di gestione sono stabilite nello statuto approvato con delibera consiliare n.39 del 29.08.2001 e successivamente modificato con deliberazione consiliare n. 27 in data 25.11.2013 e nel regolamento di contabilità approvato con delibera consiliare n. 9 del 21.03.2003.

Il controllo di gestione, ha per oggetto l'attività amministrativa e gestionale del comune.

In particolare, il controllo di gestione si configura quale controllo antecedente, concomitante e successivo.

Il controllo di gestione antecedente coincide con la fase di fissazione degli obiettivi e dei programmi da attuare, attraverso gli stanziamenti per i vari programmi.

Il controllo di gestione concomitante si identifica con l'attività di monitoraggio in corso di gestione. Le risultanze dello stesso vengono evidenziate con il provvedimento di ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi da adottarsi entro il 30 settembre di ogni anno.

Il controllo successivo coincide con l'attività di reporting conclusivo.

Si attesta, altresì, che il regolamento di contabilità non ha disapplicato gli articoli 197 e 198 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.).

Inoltre ai sensi del regolamento per la metodologia e l'organizzazione dei controlli interni, approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 3 del 11.02.2013 e modificato con deliberazione di consiglio comunale n. 6 del 24/02.2014 si è provveduto, con cadenza quadrimestrale, a cura del Segretario Comunale e con il supporto del Servizio Affari Generali, al controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti gestionali adottati dai responsabili di settore. Le risultanze di tale controllo sono evidenziate con l'adozione delle deliberazioni di giunta comunale nn. 48 in data 22/06/2015, (periodo gennaio/aprile 2015), n. 88 in data 16/11/2015 (periodo maggio/agosto 2015), e n. 19 in data 07/03/2016 (periodo settembre/dicembre 2015)

La delibera della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi dell'anno 2015

■ Fra gli adempimenti che segnano uno dei momenti fondamentali di controllo dell'evolversi della gestione, si annovera la deliberazione consiliare della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ai sensi dell'art. 193, comma 2 del Tuel, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che recita testualmente:

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

Nel corso dell'esercizio 2015 l'ente non ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#) in quanto il bilancio di previsione 2015 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 20 in data 20/07/2015 e con il medesimo provvedimento è stato dato atto degli equilibri di competenza, di cassa e della gestione dei residui, come da parere espresso dalla commissione ARCONET in data 20 luglio 2015.

Le variazioni di bilancio dell'anno 2015

■ Le variazioni agli strumenti programmatici intervenute nell'anno 2015 sono le seguenti:

- DELIBERAZIONE DI G.C. N. 35 DEL 27/04/2015 ad oggetto "Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi previsto dall'art. 3 comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011 corretto e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 e ai sensi dell'art. 14 DPCM 28/12/2011.
- DELIBERAZIONE DI C.C. N. 27 DEL 27/10/2015 ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione 2015 e al bilancio pluriennale 2015/2016/2017"
- DELIBERAZIONE DI C.C. N. 36 DEL 30/11/2015 ad oggetto "Variazione di assetto generale del bilancio di previsione 2015"

ELENCO DELIBERE DI GIUNTA COMUNALE AD OGGETTO: PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA: Nessuna

La rilevazione dei costi, dei proventi e dei risultati raggiunti nell'anno 2015 dal Comune di Caltrano (Vicenza)

■ La seconda fase del controllo di gestione si articola nella rilevazione dei costi e dei proventi, ai sensi dell'art. 197, lett. b), del Tuel D.Lgs. 267/2000, nonché nella rilevazione dei risultati raggiunti.

Sulla base delle rilevazioni contabili della contabilità finanziaria, i dati finali dei servizi dell'Ente sono i seguenti:

RILEVAZIONI CONTABILI DEI SERVIZI DELL'ENTE – Gestione di competenza -

		ENTRATE			
		Previsione iniziale	Previsione definitiva	Accertamenti	Riscossioni competenza
SETTORE FINANZIARIO					
Risorsa 1010010	Imposta com.le immobili	5.000,00	0	0	0
Risorsa 1010022	Addizionale com.le IRPEF	204.000,00	204.000,00	204.000,00	46.585,65
Risorsa 1010024	Addizionale erariale IRPEF	0	0	0	0
Risorsa 1010026	Quota 5 per mille IRE	0	2.307,28	2.307,28	2.307,28
Risorsa 1010040	Imposta com.le pubblicità	4.200,00	4.200,00	4.200,00	3.150,00
Risorsa 1010050	Addizionale energia elettrica	0	0	0	0
Risorsa 1010060	Compartecipazione IVA	0	0	0	0
Risorsa 1010070	Imposta municipale propria (IMU)	20.000,00	27.559,00	27.559,00	0
Risorsa 1010072	IUC – quota Imu	201.000,00	201.000,00	188.000,00	170.419,78
Risorsa 1010073	IUC – quota Tasi	174.000,00	174.000,00	170.000,00	166.267,49
Risorsa 1020060	Tassa occup.spazi e aree	6.500,00	6.500,00	5.744,50	5.744,50
Risorsa 1020070	TARSU				
Risorsa 1020091	TRIBUTO COMUNALE RIFIUTI/SERVIZI				
Risorsa 1020090	Tasse diverse	0	0	0	0
Risorsa 1020092	IUC – quota Tari	196.850,00	196.850,00	193.956,23	185.949,96
Risorsa 1020093	IUC – quota Tasi	0	0	0	0
Risorsa 1030110	Fondo sperimentale riequilibrio				
Risorsa 1030120	Fondo solidarietà comunale	304.950,49	304.950,49	306.242,26	288.897,14
Risorsa 2010110	Trasferimenti correnti Stato	15.038,22	15.038,22	18.031,29	18.031,29
Risorsa 2050145	Contrib. e trasfer.altri Enti	1.100,00	1.100,00	1.099,89	1.099,89
Risorsa 3010390	Proventi da impianti sportivi				
Risorsa 3020570	Canoni e altre prest.attive	55.862,15	55.862,15	55.862,15	0
Risorsa 3030600	Interessi su depositi denaro	400,00	400,00	26,17	0
Risorsa 3030610	Restituzione interessi mutui cassa dd.pp.	326,79	580,38	580,38	580,38
Risorsa 3040630	Proventi da dividendi società	15.057,00	19.602,53	19.602,53	19.602,53
Risorsa 3050650	Proventi e introiti diversi	46.477,40	57.204,67	41.669,46	25.573,79
Risorsa 4020750	Trasferimenti capitale Stato				
Risorsa 5010900	Anticipazione tesoreria	864.000,00	864.000,00	/	/
Risorsa 5030910	Mutui per servizi generali				
Risorsa 5030950	Mutui per istruzione element.				
Risorsa 5030960	Mutui cultura e beni cultur.				
Risorsa 5030970	Mutui per settore sportivo	398.268,00	398.268,00	398.268,00	0
Risorsa 5030980	Mutui per viabilità				
Risorsa 5030995	Mutui per urbanistica				/
Risorsa 5031000	Mutui per strutture per anziani	0	0	0	0
Risorsa 5031020	Mutui per cimitero				/

Risorsa 6010000	Riten.previd.assist.personale	80.000,00	80.000,00	33.644,62	33.632,76
Risorsa 6020000	Ritenute erariali	157.000,00	157.000,00	49.840,62	49.728,43
Risorsa 6030000	Altre ritenute al personale c/terzi	23.000,00	23.000,00	8.906,52	8.906,52
Risorsa 6040000	Depositi cauzionali	11.000,00	11.000,00	0	0
Risorsa 6050000	Rimborso spese servizi c/terzi	500.000,00	500.000,00	195.738,39	191.086,53
Risorsa 6060000	Rimborso anticip. economato	5.000,00	5.000,00	900,00	900,00
Risorsa 6070000	Depositi per spese contrattuali	12.000,00	12.000,00	0	0
TOTALE SETTORE FINANZIARIO		3.301.030,05	3.321.422,72	1.926.179,29	1.218.463,92
SETTORE AFFARI GENERALI					
Risorsa 2010110	Trasferimenti correnti Stato	0	0	0	0
Risorsa 2020160	Trasferimenti reg.li per cultura	0	0	0	0
Risorsa 2020165	Trasferimenti per personale casa riposo				
Risorsa 2020170	Trasferimenti per attività ricreative			/	/
Risorsa 2030180	Trasferimenti ordinari servizi sociali	29.286,52	33.709,11	18.429,11	18.429,11
Risorsa 2030185	Trasferimenti ordinari diversi	2.600,00	2.600,00	1.005,50	1.005,50
Risorsa 2050140	Trasferimenti da province	1.500,00	0	0	0
Risorsa 2050141	Contrib. e trasferimenti da comuni				
Risorsa 2050142	Contributi e trasferii. Comunità Montane	0	0	0	0
Risorsa 2050143	Contrib. e trasf. da aziende sanitarie	0	0	0	0
Risorsa 2050145	Contributi e trasferimenti altri enti	0	0	0	0
Risorsa 3010300	Ufficio segreteria	7.100,00	7.100,00	1.558,22	1.558,22
Risorsa 3010340	Ufficio demografico	2.325,00	2.325,00	1.690,42	1.601,58
Risorsa 3010350	Ufficio polizia municipale	3.500,00	4.834,00	3.389,20	3.160,50
Risorsa 3010360	Servizi di assistenza scolastica	25.000,00	29.042,50	29.500,80	29.500,80
Risorsa 3010380	Proventi da attività culturali				
Risorsa 3010390	Proventi da impianti sportivi	12.500,00	12.500,00	12.500,00	7.398,50
Risorsa 3010400	Proventi da attività sportive				
Risorsa 3010430	Servizio idrico integrato				
Risorsa 3010460	Servizi diversi alla persona	16.300,00	19.472,76	18.858,05	14.250,67
Risorsa 3010470	Servizio necroscopico e cimiteriale	0	0	0	0
Risorsa 3020550	Gestione dei fabbricati				
Risorsa 3020560	Proventi dei beni dell'ente				
Risorsa 3020570	Canoni e altre prest.attive	1.500,00	1.500,00	1.474,87	1.474,87
Risorsa 3050650	Proventi e introiti diversi	35.000,00	67.400,00	67.400,00	34.219,73
Risorsa 4308000	Trasf. Straorzi.capitale Regione				
Risorsa 4050851	Proventi da lasciti e donazioni				
TOTALE SETTORE AFFARI GENERALI		136.611,52	180.483,37	155.806,17	112.599,48
SETTORE TECNICO					
Risorsa 2020180	Trasferii.fondi territorio e ambiente	0	0	0	0
Risorsa 2050140	Contributi e trasferimenti da Provincie	0	0	0	0
Risorsa 3010330	Ufficio tecnico comunale	8.000,00	7.000,00	6.430,58	6.430,58
Risorsa 3010390	Proventi incentivo fotovoltaico palestra	13.500,00	12.000,00	10.000,00	5.159,01
Risorsa 3010470	Servizio necroscopico e cimiteriale	4.500,00	4.040,00	3.780,00	3.510,00
Risorsa 3020550	Gestione dei fabbricati	73.400,00	78.174,00	77.944,38	65.645,05
Risorsa 3020560	Proventi beni dell'ente	92.000,00	84.000,00	84.039,95	32.465,68
Risorsa 3020570	Canoni e altre prest. Attive	15.190,00	11.190,00	5.460,00	4.691,74
Risorsa 3050650	Proventi e introiti diversi	7.412,00	7.412,00	6.667,46	6.667,46
Risorsa 4010700	Alienazione beni immobili	0	0	0	0
Risorsa 4010720	Concessione beni patrimoniali	0	0	0	0
Risorsa 4010730	Alienazione beni patrimoniali	0	0	0	0
Risorsa 4020750	Trasferimenti capitale dallo Stato	0	293.118,05	293.118,05	250.044,56
Risorsa 4030800	Trasf. straordinari capitale Regione	150.000,00	0	0	0
Risorsa 4040820	Trasf. straordinari enti settore pubblico	13.034,22	13.034,22	13.034,22	6.517,11
Risorsa 4050850	Proveni concess.edilizie e sanz.urbanist.	36.500,00	32.000,00	28.350,88	28.350,88

Risorsa 4050851	Proventi da lasciti e donazioni	58.000,00	98.000,00	98.000,00	94.000,00
Risorsa 4050852	Trasferimento di capitale imprese	0	0	0	0
TOTALE SETTORE TECNICO		471.536,22	639.968,27	626.825,52	503.482,07
TOTALE COMPLESSIVO		3.909.177,79	4.141.874,36	2.708.810,98	1.834.545,47
Applicazione avanzo		0	7.500,00		
Fondo pluriennale vincolato spese correnti			27.223,56		
Fondo pluriennale vincolato spese conto capitale			405.558,24		
TOTALE GENERALE		3.909.177,79	4.582.156,16	2.708.810,98	1.834.545,47

		SPESE CORRENTI			
		Previsione iniziale	Previsione definitiva	Impegni	Pagamenti competenza
PROGRAMMA 1 – PROGRAMMA DI AMMINISTRAZIONE – GESTIONE E CONTROLLO					
intervento 1	Personale.	372.867,79	420.724,44	387.977,43	346.399,98.
intervento 2	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime.	21.892,00	22.826,94	18.743,40	8.499,47
intervento 3	Prestazione di servizi.	159.991,92	161.396,72	149.493,05	101.534,33
intervento 4	Utilizzo di beni di terzi.	/	/	/	/
intervento 5	Trasferimenti.	7.850,00	7.850,00	4.204,19	3.354,19
intervento 6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi.	8.361,41	8.361,41	8.361,41	8.361,41
intervento 7	Imposte e tasse.	77.652,33	77.783,43	64.864,12	62.990,66
intervento 8	Oneri straordinari della gestione corrente.	13.350,00	11.750,00	11.456,93	289,00
intervento 9	Ammortamenti di esercizio.	/	/	/	/
Intervento 10	Fondo svalut. crediti			0	0
Intervento 11	Fondo di riserva	5.582,19	6.153,00	/	/
	Fondo crediti dubbia esigibilità	9.606,02	9.606,02		
Totale		677.153,66	726.451,96	645.100,53	531.429,04
PROGRAMMA 3 – FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE					
intervento 1	Personale.				
intervento 2	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime.				
intervento 3	Prestazione di servizi.				
intervento 4	Utilizzo di beni di terzi.				
intervento 5	Trasferimenti.	15.000,00	18.000,00	17.802,50	14.236,00
intervento 6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi.				
intervento 7	Imposte e tasse.				
intervento 8	Oneri straordinari della gestione corrente.				
intervento 9	Ammortamenti di esercizio.				
Intervento 10	Fondo di riserva				
Totale		15.000,00	18.000,00	17.802,50	14.236,00
PROGRAMMA 4 – FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA					
intervento 1	Personale.	29.742,16	29.938,93	29.935,01	29.659,22
intervento 2	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime.	8.450,00	8.650,00	7.433,19	6.164,17
intervento 3	Prestazione di servizi.	61.950,00	66.900,00	65.586,38	24.184,60
intervento 4	Utilizzo di beni di terzi.	/	/	/	/
intervento 5	Trasferimenti.	22.650,00	23.150,00	21.312,95	13.143,00
intervento 6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi.	12.690,98	12.690,98	12.690,98	12.690,98
intervento 7	Imposte e tasse.	2.366,52	2.372,74	2.335,19	2.327,11
intervento 8	Oneri straordinari della gestione corrente.				
intervento 9	Ammortamenti di esercizio.				
Intervento 10	Fondo di riserva				
Totale		137.849,66	143.702,65	139.293,70	88.169,08

PROGRAMMA 5 – FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E BENI CULTURALI					
intervento 1	Personale.				
intervento 2	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime.	5.570,00	5.870,00	5.640,48	5.264,59
intervento 3	Prestazione di servizi.	27.797,00	27.797,00	26.118,52	19.499,42
intervento 4	Utilizzo di beni di terzi.				
intervento 5	Trasferimenti.	6.800,00	6.800,00	6.175,00	3.220,00
intervento 6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi.	1.750,91	1.750,91	1.750,91	1.750,91
intervento 7	Imposte e tasse.				
intervento 8	Oneri straordinari della gestione corrente.				
intervento 9	Ammortamenti di esercizio.				
Intervento 10	Fondo di riserva				
Totale		41.917,91	42.217,91	39.684,91	29.734,92
PROGRAMMA 6 – FUNZIONI DEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO					
intervento 1	Personale.				
intervento 2	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime.	3.500,00	3.000,00	1.650,40	40,00
intervento 3	Prestazione di servizi.	20.700,00	19.826,21	18.354,11	13.488,43
intervento 4	Utilizzo di beni di terzi.				
intervento 5	Trasferimenti.	7.000,00	10.000,00	9.600,00	8.700,00
intervento 6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi.	3.983,56	3.983,56	3.983,56	3.983,56
intervento 7	Imposte e tasse.				
intervento 8	Oneri straordinari della gestione corrente.				
intervento 9	Ammortamenti di esercizio.				
Intervento 10	Fondo di riserva				
Totale		35.183,56	36.809,77	33.588,07	26.211,99
PROGRAMMA 7 – FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO					
intervento 1	Personale.				
intervento 2	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime.	1.500,00	600,00	596,37	596,37
intervento 3	Prestazione di servizi.	1.700,00	1.700,00	1.535,80	1.535,80
intervento 4	Utilizzo di beni di terzi.				
intervento 5	Trasferimenti.				
intervento 6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi.				
intervento 7	Imposte e tasse.				
intervento 8	Oneri straordinari della gestione corrente.				
intervento 9	Ammortamenti di esercizio.				
Intervento 10	Fondo di riserva				
Totale		3.200,00	2.300,00	2.132,17	2.132,17
PROGRAMMA 8 – FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E TRASPORTI					
intervento 1	Personale.	33.948,61	38.771,18	37.618,94	29.474,04
intervento 2	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime.	13.100,00	12.239,83	8.217,08	6.433,99
intervento 3	Prestazione di servizi.	75.700,00	80.564,25	77.882,64	57.206,54
intervento 4	Utilizzo di beni di terzi.				
intervento 5	Trasferimenti.				
intervento 6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi.	11.308,89	11.308,89	11.308,89	11.308,89
intervento 7	Imposte e tasse.	2.447,92	2.670,64	2.402,49	2.142,66
intervento 8	Oneri straordinari della gestione corrente.				
intervento 9	Ammortamenti di esercizio.				
Intervento 10	Fondo di riserva				
Totale		136.505,42	145.554,79	137.430,04	106.566,12

PROGRAMMA 9 – FUNZIONI RIGURADANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE					
intervento 1	Personale.				
intervento 2	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime.	4.000,00	3.700,00	2.195,85	1.273,43
intervento 3	Prestazione di servizi.	183.593,00	187.670,77	182.996,87	135.302,27
intervento 4	Utilizzo di beni di terzi.				
intervento 5	Trasferimenti.	53.350,00	53.350,00	51.566,94	40.251,72
intervento 6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi.	10.066,26	10.066,26	10.066,26	10.066,26
intervento 7	Imposte e tasse.	130,00	130,00	124,70	124,70
intervento 8	Oneri straordinari della gestione corrente.				
intervento 9	Ammortamenti di esercizio.				
Intervento 10	Fondo di riserva				
Totale		251.139,26	254.917,03	246.950,62	187.018,38

PROGRAMMA 10 – FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE					
intervento 1	Personale.				
intervento 2	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime.	1.250,00	1.250,00	550,00	307,66
intervento 3	Prestazione di servizi.	34.620,00	42.527,28	40.672,76	32.480,74
intervento 4	Utilizzo di beni di terzi.				
intervento 5	Trasferimenti.	90.500,00	91.890,16	73.845,70	73.563,36
intervento 6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi.	14.281,56	14.281,56	14.281,56	14.281,56
intervento 7	Imposte e tasse.	30,00	30,00	26,97	26,97
intervento 8	Oneri straordinari della gestione corrente.				
intervento 9	Ammortamenti di esercizio.				
Intervento 10	Fondo di riserva				
Totale		140.681,56	149.979,00	129.376,99	120.660,29

SPESE IN CONTO CAPITALE					
		Previsione iniziale	Previsione definitiva	Impegni	Pagamenti
PROGRAMMA 1 – PROGRAMMA DI AMMINISTRAZIONE – GESTIONE E CONTROLLO					
intervento 1	Acquisizione di beni immobili.	1.534,22	30.579,71	21.576,15	9.208,56
intervento 2	Espropri e servitù onerose.				
intervento 3	Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia.				
intervento 4	Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia.				
intervento 5	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico - scientifiche.	1.462,00	1.462,00	1.462,00	0
intervento 6	Incarichi professionali esterni.	0	8.036,87	5.548,07	
intervento 7	Trasferimenti di capitale.				
intervento 8	Partecipazioni azionarie.				
intervento 9	Conferimenti di capitale.				
intervento 10	Concessioni di crediti e anticipazioni.				
TOTALE		2.996,22	40.078,58	28.586,22	9.208,56

PROGRAMMA 4 – FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA					
intervento 1	Acquisizione di beni immobili.	0	404.641,82	398.268,00	0
intervento 2	Espropri e servitù onerose.				
intervento 3	Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia.				
intervento 4	Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia.				
intervento 5	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico - scientifiche.				
intervento 6	Incarichi professionali esterni.				
intervento 7	Trasferimenti di capitale.				

intervento 8	Partecipazioni azionarie.				
intervento 9	Conferimenti di capitale.				
intervento 10	Concessioni di crediti e anticipazioni.				
TOTALE		0	404.641,82	398.268,00	0
PROGRAMMA 5 – FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E BENI CULTURALI					
intervento 1	Acquisizione di beni immobili.	200.000,00	0		
intervento 2	Espropri e servitù onerose.				
intervento 3	Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia.				
intervento 4	Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia.				
intervento 5	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico - scientifiche.				
intervento 6	Incarichi professionali esterni.				
intervento 7	Trasferimenti di capitale.				
intervento 8	Partecipazioni azionarie.				
intervento 9	Conferimenti di capitale.				
intervento 10	Concessioni di crediti e anticipazioni.				
TOTALE		200.000,00	0	0	0
PROGRAMMA 6 – FUNZIONI DEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO					
intervento 1	Acquisizione di beni immobili.	398.268,00	0	0	0
intervento 2	Espropri e servitù onerose.				
intervento 3	Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia.				
intervento 4	Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia.				
intervento 5	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico - scientifiche.				
intervento 6	Incarichi professionali esterni.				0
intervento 7	Trasferimenti di capitale.				
intervento 8	Partecipazioni azionarie.				
intervento 9	Conferimenti di capitale.				
intervento 10	Concessioni di crediti e anticipazioni.				
TOTALE		398.268,00	0	0	0
PROGRAMMA 7 – FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO					
intervento 1	Acquisizione di beni immobili.	0	7.617,33	7.617,33	0
intervento 2	Espropri e servitù onerose.				
intervento 3	Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia.				
intervento 4	Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia.				
intervento 5	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico - scientifiche.				
intervento 6	Incarichi professionali esterni.				
intervento 7	Trasferimenti di capitale.				
intervento 8	Partecipazioni azionarie.				
intervento 9	Conferimenti di capitale.				
intervento 10	Concessioni di crediti e anticipazioni.				
TOTALE		0	7.617,33	7.617,33	0
PROGRAMMA 8 – FUNZIONI NEL CAMPO VIABILITA' E TRASPORTI					
intervento 1	Acquisizione di beni immobili.	18.000,00	624.284,18	614.284,18	122.000,00
intervento 2	Espropri e servitù onerose.				
intervento 3	Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia.				
intervento 4	Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia.				
intervento 5	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico - scientifiche.				
intervento 6	Incarichi professionali esterni.				
intervento 7	Trasferimenti di capitale.				
intervento 8	Partecipazioni azionarie.				

intervento 9	Conferimenti di capitale.				
intervento 10	Concessioni di crediti e anticipazioni.				
TOTALE		18.000,00	624.284,18	614.284,18	225,00
PROGRAMMA 9 – FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE					
intervento 1	Acquisizione di beni immobili.	0	12.718,21	12.718,21	0
intervento 2	Espropri e servitù onerose.				
intervento 3	Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia				
intervento 4	Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia.				
intervento 5	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico - scientifiche.				/
intervento 6	Incarichi professionali esterni.	20.000,00	7.025,00	5.748,00	
intervento 7	Trasferimenti di capitale.				
intervento 8	Partecipazioni azionarie.				
intervento 9	Conferimenti di capitale.				
intervento 10	Concessioni di crediti e anticipazioni.				
TOTALE		20.000,00	19.743,21	18.466,21	0
PROGRAMMA 10 – FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE					
intervento 1	Acquisizione di beni immobili.	18.000,00	146.385,39	146.385,39	69.358,30
intervento 2	Espropri e servitù onerose.				
intervento 3	Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia				
intervento 4	Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia.				
intervento 5	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico - scientifiche.	0	4.728,00	4.728,00	1.495,41
intervento 6	Incarichi professionali esterni.				
intervento 7	Trasferimenti di capitale.				
intervento 8	Partecipazioni azionarie.				
intervento 9	Conferimenti di capitale.				
intervento 10	Concessioni di crediti e anticipazioni.				
TOTALE		18.000,00	151.113,39	151.113,39	70.853,71

I seguenti programmi non sono stati oggetto di stanziamenti di previsione e impegno per quanto riguarda le spese in conto capitale:

Funzioni relative alla polizia locale, alla cultura, al settore sportivo.

■ In riferimento agli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione e sulla base delle rilevazioni contabili i risultati raggiunti per ciascun centro di responsabilità, si possono così sintetizzare, come prescritto dall'art. 151, comma 5, del Tuel, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ⁽¹⁾:

(1) ⁽¹⁾ D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 art. 151, comma 5: "5. I risultati di gestione sono rilevati anche mediante contabilità economica e dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio e il conto del patrimonio".

LE SCELTE QUALIFICANTI DEL 2015

L'amministrazione comunale si è posta l'obiettivo di confermare il livello qualitativo dei servizi erogati, e nei limiti delle risorse finanziarie ed umane disponibili, programmare interventi migliorativi di manutenzione e sistemazione sugli immobili di proprietà comunale non trascurando il patrimonio montano.

Costante impegno anche nella prosecuzione di importanti progetti nel campo delle opere pubbliche, nell'ottica di una conferma delle scelte amministrative adottate, riconoscendo la validità e l'importanza delle decisioni prese.

Gli obiettivi politico-amministrativi, in un contesto socio-economico assai incerto e complesso a causa delle difficoltà derivanti dagli effetti negativi, ancora visibili, della crisi economica e finanziaria che incide nella realtà nazionale e internazionale, sui quali l'Amministrazione Comunale ha scelto di puntare nell'anno 2015 e in tutto il periodo di mandato elettorale, (come meglio evidenziato nelle linee programmatiche 2014/2019) ed intesi a valorizzare la qualità della vita e la difesa del territorio sono stati i seguenti:

- Patrimonio
- Famiglia
- Anziani e impegno sociale
- Giovani
- Integrazione dei servizi
- Ambiente
- Istituzione Casa di Riposo
- Urbanistica
- Cultura
- Tributi

Anche per il 2015 si è confermata nel settore socio-assistenziale la presenza dell'ISTITUZIONE CASA DI RIPOSO DI CALTRANO, organismo strumentale dell'Ente, istituito con deliberazione consiliare n. 4 in data 11/02/2013 per la gestione dei servizi socio-assistenziali.

Tale scelta è dovuta alla necessità di dare corso ad un processo capace di rendere ottimale la funzionalità dei servizi resi dal comune e la separazione della gestione del servizio erogato dalla casa di riposo comunale mediante la creazione di un organismo strumentale dell'ente locale dotato di autonomia gestionale e non titolare di propria autonomia giuridica.

La gestione di una struttura socio-sanitaria richiede, infatti, per la specificità e complessità dei servizi che eroga, ai fini di una massimalizzazione dei risultati, una autonomia operativa oltre che amministrativa – organizzativa in grado di consentire un monitoraggio esaustivo e complessivo delle esigenze e delle soluzioni idonee ad assicurare una efficace risposta alle richieste dell'utenza.

Nella sede della "Istituzione", operativa dal 01/07/2013, per il regolare funzionamento sono presenti, a tempo parziale, due figure professionali appartenenti al Comune.

Nello specifico, il responsabile del settore affari generali con la qualifica di direttore e l'istruttore direttivo in capo al settore ragioneria per le mansioni di carattere amministrativo/contabile.

La nuova struttura, in quanto di fatto di ciò si tratta, se da un punto di vista è funzionale alla effettiva organizzazione dei servizi resi dalla casa di riposo, è evidente che aggrava ulteriormente la mole di lavoro dovuta agli ulteriori adempimenti connessi alla nuova formula organizzativa.

Il risultato di esercizio 2015, seppur condizionato dagli ulteriori tagli della “Spending Review” a livello nazionale, conferma un andamento gestionale oculato in grado di dare adeguata risposta alle esigenze segnalate ed inoltre di intervenire con scelte mirate in determinati campi per migliorare la qualità di vita del cittadino rendendo spazi e situazioni maggiormente vivibili.

Gli obiettivi fissati e raggiunti dall’Amministrazione Comunale, hanno tenuto conto di un contesto generale evolutivo di autonomia e trasparenza normativa con l’esito finale di rendere maggiormente efficiente l’azione dell’attività amministrativa applicando i concetti di efficacia ed economicità tipici del settore privato.

La realizzazione degli obiettivi e l’attenta gestione dei servizi, operate in un principio generale di trasparenza e concorrenzialità tra le ditte interessate all’esecuzione dei lavori e agli appalti ha determinato discreti risparmi sulle previsioni di spesa iniziali.

Stante l’esigua dotazione organica di personale esterno addetto alla manutenzione del patrimonio comunale, (n. 2 unità) si è provveduto a confermare l’esternalizzazione di alcuni servizi (manutenzione parchi) al fine di mantenere in efficienza le varie strutture a servizio della cittadinanza.

Il risultato amministrativo presenta alla collettività un bilancio sano che può consentire la copertura di alcuni interventi di carattere eccezionale e straordinario. La realizzazione di nuove opere pubbliche e lo stesso completamento delle opere in corso è stato condizionato dai vincoli imposti dal rispetto del Patto di stabilità Interno, al quale sono soggetti anche i comuni sopra i 1000 abitanti, ai sensi dell’art. 31 della legge n. 183/2011.

ENTRATE

ENTRATE TRIBUTARIE

Sul versante delle entrate, nel 2015 è proseguita in modo attento l'analisi dei tributi locali, compatibilmente con le risorse umane disponibili.

I.C.I.

L'imposta comunale sugli immobili è stata abrogata dal Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23 che ha istituito l' IMU. Il controllo delle posizioni contributive, per tale tributo, è stato effettuato negli anni precedenti e pertanto non si è provveduto ad accertare nessun introito. sono state controllate nel corso del 2013.

I.U.C. – componente I.M.U. – Imposta municipale propria

Il Decreto Legislativo 14 marzo 2011 n. 23, recante disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale, ha istituito la nuova Imposta Municipale Propria (IMU), sostituendo nel contempo, per la componente immobiliare, l'imposta sul reddito delle persone fisiche e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati, e l'imposta comunale sugli immobili. L'imposta municipale propria ha per presupposto il possesso di immobili di cui all'art. 2 del D.Lgs. n. 504/1992, ossia fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli. Il Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214, ha anticipato in forma sperimentale l'Imposta Municipale Propria con decorrenza dall'anno 2012 con conseguente applicazione in tutti i comuni del territorio nazionale fino al 2014, in base agli articoli 8 e 9 del suindicato D.Lgs. n. 23/2011 e delle disposizioni contenute nel medesimo D.L., stabilendo altresì l'applicazione della medesima imposta a regime dal 2015. Con la nascita della I.U.C. (legge n. 147/2013) l'impianto normativo di base dell' IMU ha subito delle importanti variazioni, tra tutte l'esenzione per le abitazioni principali, escluso le categorie catastali A1/A8 e A/9.

Le aliquote, sono state stabilite nelle seguenti misure:

Aliquota	Tipologia di immobile
4 per mille	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze con una detrazione di euro 200,00
8 per mille	Per tutte le altre tipologie di immobili comprese le aree edificabili

Inoltre, per specifica scelta dell' Amministrazione, è stata considerata direttamente adibita ad abitazione principale, e pertanto l'imposta municipale propria non è stata applicata, l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente a condizione che la stessa non risulti locata.

Sempre in materia di IMU è opportuno ricordare che l'Agenzia delle Entrate, sulla base della normativa vigente, effettua delle trattenute dai versamenti dei contribuenti al fine del finanziamento del fondo di solidarietà comunale. Per il Comune di Caltrano l'importo è stato quantificato in €. 119.714,74 (dati Ministero). Tale regolazione contabile, di fatto è neutra per il Comune, in quanto si riduce l'incasso IMU ma aumenta il Fondo di Solidarietà Comunale. L'intero importo è stato trattenuto sui versamenti in acconto e saldo 2015. Inoltre sempre sui versamenti di competenza 2015 l'Agenzia delle Entrate ha provveduto a trattenere la somma di euro 15.856,79 dovuta a titolo di

alimentazione FSC 2014 che non era stata ancora recuperata sui versamenti anno d'imposta 2014. Lo stanziamento accertato è pari a €. 188.000,00, al netto della trattenuta per alimentazione FSC 2015.

Da segnalare inoltre la notifica di un unico avviso di accertamento per posizioni contributive relative all'anno 2013 inerente un contribuente con personalità giuridica che non ha provveduto al versamento del saldo anno 2013. Lo stanziamento accertato è pari a €. 27.559,00. Si ritiene che sia un credito di difficile esigibilità e si provvederà all'emissione di un ruolo coattivo in carico a Equitalia, entro i termini di decadenza, per il recupero delle somme.

I.U.C. – componente TASI (Tassa servizi indivisibili)

Con la Legge n. 147/2013, commi da 669 a 681, è stata istituita la TASI (tassa servizi indivisibili)

Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli.

La TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria.

L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento.

Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2015, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011.

Le aliquote stabilite nel 2015 sono le seguenti:

- ALIQUOTA 2,3 per mille

(Abitazioni Principali e relative pertinenze come definite e dichiarate ai fini IMU, comprese le assimilazioni previste dal regolamento comunale IUC, con esclusione delle abitazioni principali nelle categoria catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze)

- ALIQUOTA 0,5 per mille

(Altri fabbricati diversi dalle abitazioni principali e pertinenze)

- ALIQUOTA "0" (zero) per mille per le aree edificabili e per i fabbricati dichiarati inagibili/inabitabili come definiti e dichiarati ai fini IMU

- ALIQUOTA "0" (zero) per le abitazioni principali nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, per le quali sarà determinata l'aliquota IMU

- ALIQUOTA "0" (zero) per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214

Sono altresì state determinate le seguenti detrazioni, ai sensi del comma 677 della legge 147/2013:

DETRAZIONE : Dall'imposta TASI dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, **euro 55,00** rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

DETRAZIONE per figli: la detrazione prevista per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze è maggiorata di **euro 25,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 (ventisei) anni**, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

Inoltre viene considerata direttamente adibita ad abitazione principale, e pertanto con diritto alle detrazioni richiamate al punto precedente, l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da **anziani o disabili** che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente a condizione che la stessa non risulti locata.

Il gettito accertato, sulla base delle liste di carico, inviate a domicilio è pari a €. 170.000,00.

I.U.C. – Componente Tari -

Con la legge 147/2013 è stata introdotta la nuova I.U.C. – componente TARI - tassa sui rifiuti – che ha sostituito il precedente tributo Tares (tassa sui rifiuti e servizi)

Il tributo ha confermato l'impianto tariffario della Tares con applicazione dei coefficienti del DPR 158/1999, e distinzione tra utenze domestiche e non domestiche, e quota fissa e quota variabile. Ai sensi del regolamento comunale per l'applicazione della IUC – componente Tari - sono state concesse delle riduzioni per i nuclei familiari composti da unico componente (30%) e per coloro che utilizzano il composte per il riciclo della frazione umida di rifiuto domestico (20%), il tutto all'interno della rimodulazione delle tariffe per tipologia di utenza e numero di componenti il nucleo familiare. L'obbligo di copertura al 100% dei costi previsti dal piano finanziario ha indubbiamente inciso in negativo sul prelievo a carico degli utenti, ma la scelta dell'Amministrazione, dopo attenta valutazione delle varie simulazioni di gettito, ha permesso di non incidere troppo negativamente sulle utenze domestiche. Il gettito a bilancio è pari a €. 182.200,00.

Essendo la TARI collegata al conferimento dei rifiuti è opportuno dire che il sistema di raccolta porta a porta, esclusivamente per la frazione secca, ha consentito di contenere notevolmente il peso dei rifiuti indifferenziati conferiti presso l'impianto della Società Alto Vicentino Ambiente e contestualmente si è osservato, in quest'anno, un costante aumento dei rifiuti differenziati riciclabili, per merito sia della maggiore impegno della cittadinanza all'utilizzo delle isole ecologiche, sia da un importante aumento del materiale conferito presso l'ecostazione della Colombara.

L'ufficio tributi, costituito da un'unica figura che coincide con il responsabile del settore finanziario, ha provveduto a gestire il servizio di calcolo dell'imposta I.U.C. (nelle tre componenti descritte) alle prescritte scadenze di versamento, con l'invio a domicilio della documentazione e dei modelli F24 precompilati per il versamento.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Tale imposta istituita con decorrenza anno 2003, nel corso dell'anno 2015 ha visto l'adeguamento dell'aliquota, fissata allo 0,6% determinando un accertamento in entrata di euro 204.000,00, sulla base del reddito imponibile IRPEF anno 2013 pubblicato sul Portale del Federalismo Fiscale.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI

Sulla base del vigente contratto con la ditta ICA srl è stata accertata la somma di €. 4.200,00 pari al canone concessorio stabilito.

TASSA OCCUPAZIONE SPARI E AREE PUBBLICHE

Il gettito della tassa, sulla base delle autorizzazioni concesse, è stato accertato in €. 5.744,50.

ASSEGNAZIONI FINANZIARIE DA PARTE DELLO STATO

L'entrata principale è rappresentata dal **Fondo di Solidarietà Comunale**, che è stato finanziato per oltre due terzi dagli stessi comuni attraverso le quote di IMU trattenute sui versamenti da parte dell'Agenzia delle Entrate, a seguito della diversa ripartizione del gettito IMU e della soppressione della quota di riserva a favore dello Stato pari al 50% dell'aliquota base sugli immobili diversi dall'abitazione principale. Il trasferimento accertato è pari a €. 306.242,26, di cui €. 302.831,95 relativi all'assegnazione 2015 mentre la differenza è determinata da erogazione a saldo del FSC 2014 e in parte del 2013.

Altri trasferimenti statali:

- €. 2.610,15 per trasferimento compensativo minore introito IMU derivante da modifiche normative (Immobili merce DM 20/06/2014)
- €. 1.498,85 trasferimento compensativo per minori introiti addizionale Irpef
- €. 1.494,32 trasferimento quota fondo mobilità Ages2015
- €. 1.005,50 contributo per libri di testo per anno scolastico 2015/2016, erogato tramite la Regione Veneto, per l'acquisto dei libri di testo per le scuole medie superiori, contributo erogato ai richiedenti sulla base di apposita graduatoria e secondo i criteri determinati dalla Regione Veneto.
- €. 12.427,97 per contributo per gli interventi dei Comuni (ex sviluppo investimenti) collegato alle rate ammortamento dei mutui

TRASFERIMENTI REGIONALI

Sul fronte dei trasferimenti regionali sono stati determinati gli accertamenti relativi a:

- fondo per assistenza domiciliare relativo all'anno 2015, erogato tramite l' ULSS, per €. 7.286,52 (verificare)

Per quanto riguarda l'assistenza a domicilio di persone non autosufficienti (assegno di cura) l'importo accertato riferito al contributo erogato dalla Regione per l'annualità 2014 e per il primo semestre 2015 è pari a €. 6.720,00.

ENTRATE EXTRA - TRIBUTARIE

Le entrate provenienti da servizi e da beni patrimoniali, sono disciplinate, da regolamentazione del Comune.

Quelle maggiormente rappresentative sono:

- proventi da gestione fabbricati €. 56.870,28 (malghe- Carrioletta)
- canone concessione Bar Alpino €. 21.074,10

• proventi da beni dell'ente	€.	84.039,95 (faggio – lotti -concess.legname) e siti venatori)
• canoni e altre prestazioni attive	€.	62.797,02 (ftto impianti AVS sovracanone idroelettrico – con- cessione cellette ossario – proventi fo- tovoltaico scuola elementare –)
• trasporto scolastico	€.	9.683,05
• proventi utilizzo palestra	€.	12.500,00
• proventi fotovoltaico palestra	€.	10.000,00

SPESE

COMUNE DI CALTRANO

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
ANNO 2015**

PROGRAMMA	N. 1 - Programma generale di amministrazione, di gestione e di controllo
Funzioni comprese nel programma:	Il programma comprende i servizi 1 (Organizzazione istituzionale), 2 (Segreteria generale, personale, organizzazione), 3 (Gestione economico finanziaria), 4 (Gestione entrate tributarie e servizi fiscali), 5 (Gestione beni patrimoniali), 6 (Ufficio Tecnico), 7 (Anagrafe, stato civile ecc...) e 8 (Altri servizi generali)
Centro di responsabilità	Realizzazione in staff fra i Settori AFFARI GENERALI – FINANZIARIO – TECNICO
Responsabili del programma	Moreno Dal Santo – Franco Nicoletti – Loris Sandonà

SPESA CORRENTE

Finalità previste nel programma approvato	Stato di attuazione alla chiusura esercizio 2015																				
Organizzazione generale e aggiornamento e redazione regolamenti e riforma organica pubblico impiego D.Lgs. n. 150/2009	<p>E' stato attuato un costante monitoraggio dell'evoluzione normativa al fine dell'aggiornamento o redazione dei regolamenti comunali. Durante l'anno 2015 sono state normate alcune materie ed approvati/aggiornati di conseguente i Regolamenti come sotto sintetizzato:</p> <table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th style="width: 25%;">Norma</th> <th style="width: 45%;">Materia e contenuti</th> <th style="width: 30%;">Delibera di approvazione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Regolamento per l'applicazione della addizionale comunale IRPEF</td> <td>Aggiornamento per variazione di aliquota</td> <td>deliberazione di consiglio comunale n. 19 in data 20.07.2015</td> </tr> <tr> <td>Regolamento per la manutenzione del manto stradale a seguito di interventi per l'erogazione di servizi pubblici o d'interesse privato</td> <td>Regolamentazione degli interventi, definizione delle cauzioni, e approvazione modelli di richiesta da parte dei privati cittadini.</td> <td>deliberazione consiliare n. 30 in data 27.10.2015</td> </tr> <tr> <td>Regolamento per l'uso degli automezzi comunali</td> <td>Costituzione di un registro di utilizzo per ogni autovettura</td> <td>deliberazione consiliare n. 31 in data 27.10.2015</td> </tr> <tr> <td>Regolamento per la dispersione delle ceneri derivanti dalla cremazione dei defunti</td> <td>Definizione delle modalità di richiesta da parte del privato e regolamentazione dei luoghi in cui disperdere le ceneri</td> <td>deliberazione consiliare n. 32 in data 27.10.2015</td> </tr> <tr> <td>Regolamento per la concessione del patrocinio comunale</td> <td>Regolamentazione delle modalità di richiesta da parte del privato cittadino e definizione delle modalità di concessione</td> <td>deliberazione consiliare n. 33 in data 27.10.2015</td> </tr> </tbody> </table> <p>Nel corso dell'anno 2015 ha avuto inizio l'applicazione dei nuovi principi contabili (Contabilità armonizzata) previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 che comportano una nuova concezione della contabilità dell'ente locale, sia da parte del personale dei vari settori, sia da parte degli amministratori nel campo della programmazione. Sempre in materia contabile, si evidenzia l'applicazione dello split payment, sul pagamento delle fatture dei fornitori, ovvero l'IVA sugli acquisti e prestazioni, viene versata direttamente all' Erario da parte dell'ente locale e non più dal soggetto</p>			Norma	Materia e contenuti	Delibera di approvazione	Regolamento per l'applicazione della addizionale comunale IRPEF	Aggiornamento per variazione di aliquota	deliberazione di consiglio comunale n. 19 in data 20.07.2015	Regolamento per la manutenzione del manto stradale a seguito di interventi per l'erogazione di servizi pubblici o d'interesse privato	Regolamentazione degli interventi, definizione delle cauzioni, e approvazione modelli di richiesta da parte dei privati cittadini.	deliberazione consiliare n. 30 in data 27.10.2015	Regolamento per l'uso degli automezzi comunali	Costituzione di un registro di utilizzo per ogni autovettura	deliberazione consiliare n. 31 in data 27.10.2015	Regolamento per la dispersione delle ceneri derivanti dalla cremazione dei defunti	Definizione delle modalità di richiesta da parte del privato e regolamentazione dei luoghi in cui disperdere le ceneri	deliberazione consiliare n. 32 in data 27.10.2015	Regolamento per la concessione del patrocinio comunale	Regolamentazione delle modalità di richiesta da parte del privato cittadino e definizione delle modalità di concessione	deliberazione consiliare n. 33 in data 27.10.2015
Norma	Materia e contenuti	Delibera di approvazione																			
Regolamento per l'applicazione della addizionale comunale IRPEF	Aggiornamento per variazione di aliquota	deliberazione di consiglio comunale n. 19 in data 20.07.2015																			
Regolamento per la manutenzione del manto stradale a seguito di interventi per l'erogazione di servizi pubblici o d'interesse privato	Regolamentazione degli interventi, definizione delle cauzioni, e approvazione modelli di richiesta da parte dei privati cittadini.	deliberazione consiliare n. 30 in data 27.10.2015																			
Regolamento per l'uso degli automezzi comunali	Costituzione di un registro di utilizzo per ogni autovettura	deliberazione consiliare n. 31 in data 27.10.2015																			
Regolamento per la dispersione delle ceneri derivanti dalla cremazione dei defunti	Definizione delle modalità di richiesta da parte del privato e regolamentazione dei luoghi in cui disperdere le ceneri	deliberazione consiliare n. 32 in data 27.10.2015																			
Regolamento per la concessione del patrocinio comunale	Regolamentazione delle modalità di richiesta da parte del privato cittadino e definizione delle modalità di concessione	deliberazione consiliare n. 33 in data 27.10.2015																			

	<p>cedente.</p> <p>Inoltre dal 31 marzo 2015 ha avuto applicazione la “fattura elettronica” obbligatoria nei confronti della P.A.</p> <p>Tutti questi nuovi adempimenti, oltre all’attività ordinaria, hanno comportato un aggravio di carichi di lavoro, in capo al personale del settore finanziario dell’ente. L’ufficio tributi, costituito da un’unica figura che coincide con il responsabile del settore finanziario, ha provveduto a gestire il servizio di calcolo dell’imposta I.U.C. (nelle tre componenti descritte) alle prescritte scadenze di versamento, con l’invio a domicilio della documentazione e dei modelli F24 precompilati per il versamento.</p> <p>Da sottolineare l’adozione da parte della Giunta e successivamente da parte del Consiglio Comunale, nel mese di Ottobre, del DUP (Documento Unico di Programmazione), il nuovo strumento di indirizzo e programmazione triennale che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica.</p> <p>Confermata la convenzione per lo svolgimento in forma associata delle funzioni di segreteria comunale tra i comuni di Monticello Conte Otto (capo convenzione), Calvene e Caltrano (delibera Consiglio 45/2014 - scadenza 15 ottobre 2019). Per il nostro Comune, è stata prevista la presenza del Segretario Comunale per 7 ore settimanali.</p> <p>La riforma del rapporto di pubblico impiego, dettata dal D.Lgs. n. 150/2009, impone all’ente di adeguare il proprio ordinamento interno ai principi generali dettati dal nuovo quadro normativo. Sulla base della delibera di giunta n. 90/2010, primo atto di recepimento della nuova normativa, e a seguito della deliberazione di giunta n. 55/2015 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2015, sono stati definiti gli obiettivi e indicatori per la successiva valutazione della “performance” tenendo in considerazione l’analisi dei servizi erogati dal Comune in particolar modo, il servizio socio – assistenziale, con la presenza dell’organismo denominato “Istituzione Casa di Riposo di Caltrano”. La nuova struttura, (operativa dal 1° luglio 2013, in precedenza la gestione della casa di riposo era diretta da parte del Comune) se dal punto di vista è funzionale alla effettiva organizzazione dei servizi resi dalla casa di riposo, è evidente che aggrava ulteriormente la mole di lavoro dovuta agli ulteriori adempimenti connessi alla nuova forma di gestione.</p> <p>Si sottolinea il notevole sforzo in capo agli uffici per il semplice mantenimento degli attuali standard qualitativi dei servizi complessivamente erogati che costituisce una performance non indifferente a fronte della complessità di incombenze in capo al personale rispetto ad enti di analoga dimensione e struttura amministrativa.</p>								
<p>Stampa Notiziario Comunale</p> <p>Aggiornamento sito internet e gestione attrezzature informatiche</p> <p>Progetto “Bilancio al cittadino”</p>	<p>Nel mese di dicembre è stato pubblicato e distribuito a tutti i nuclei familiari il tradizionale “Notiziario Comunale” che riassume l’attività dell’ente dello scorso anno e raggiunge tutte le famiglie caltranesi al fine di informarle sull’attività amministrativa.</p> <p>Il sito web sta diventando sempre più il primo strumento di informazione alla cittadinanza, grazie alla sempre maggiore diffusione tra i cittadini dell’uso dell’informatica e gli indubbi vantaggi di tempestività nella diffusione delle informazioni. I carichi di lavoro in capo al personale limitano il tempo per la pubblicazione e/o l’implementazione dei documenti sul sito, che vede comunque nella sezione “Albo Pretorio on-line” e “Amministrazione Trasparente – D.L. n. 33/2013 – “la parte costantemente aggiornata. La gestione dell’apparato informatico è curata dalla ditta Pasubio Tecnologia, società partecipata del Comune, con la quale è stata sottoscritta una convenzione per l’assistenza sia hardware che software.</p> <p>E’ stato altresì raggiunto l’obiettivo costituito dal progetto “Bilancio al Cittadino” che si proponeva; la pubblicazione sul sito istituzionale dell’ente, del bilancio di previsione 2015 e del rendiconto dell’esercizio 2014, nonché i medesimi provvedimenti per l’Istituzione Casa di Riposo.</p>								
<p>Gestione del personale – Progetti formativi – Stage studenti</p>	<p>Sono stati approvati dalla Giunta Comunale alcuni progetti per l’impiego di lavoratori socialmente utili percettori di indennità di mobilità.</p> <p>Con tali progetti si intende addivenire ad un miglioramento o potenziamento dei servizi rivolti ai cittadini.</p> <p>Durante il 2015 i progetti di cui sotto sono stati attuati secondo l’avvio e disponibilità di lavoratori da parte del Centro per l’Impiego di Schio-Thiene-Asiago:</p> <table border="1" data-bbox="536 1966 1447 2036"> <thead> <tr> <th data-bbox="536 1966 1078 2007">Progetto</th> <th data-bbox="1078 1966 1214 2036">Lavoratori previsti</th> <th data-bbox="1214 1966 1345 2036">Lavoratori impegnati</th> <th data-bbox="1345 1966 1447 2036">Mesi</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Progetto	Lavoratori previsti	Lavoratori impegnati	Mesi				
Progetto	Lavoratori previsti	Lavoratori impegnati	Mesi						

		nel 2015		
	<i>Attività di collaborazione con il settore tecnico relativamente alla sistemazione degli edifici comunali, manutenzione stradale, cura del verde pubblico e manutenzioni varie</i>	2	1	5
	<i>Attività di supporto all'ufficio tecnico per miglioramento servizi</i>	1	1	7
	<i>Attività di pre-accoglienza presso la scuola elementare e sorveglianza e pulizia presso la palestra scolastica</i>	1	1	12
	<p>E' attivo un progetto rivolto a lavoratori percettori di indennità di mobilità, da adibire ad, nell'ambito del quale sono stati impiegati, in successione, n. 2 lavoratori avviati dal Centro per l'Impiego. Al termine del 2014 è impiegato n. 1 lavoratore. (scadenza progetto 05/07/2015)</p> <p>Analogamente è stato attivato un ulteriore progetto con utilizzo di lavoratori in mobilità o Cig denominato "" nell'ambito del quale sono stati impegnati, in successione, n. 2 lavoratori avviato dal Centro per l'Impiego. Al termine del 2014 è impiegato n. 1 lavoratore (scadenza progetto 03/08/2015 salvo proroghe)</p> <p>Con deliberazione di Giunta in data 1° settembre 2014 è stato approvato il progetto "" che ha visto l'occupazione di 1 lavoratore in mobilità.</p> <p>Da ricordare inoltre che con delibera di Giunta Comune n. 78 in data 07/10/2013, avente ad oggetto "Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati. SPRAR Triennio 2014 - 2016" il Comune di Caltrano ha aderito, unitamente ad altri enti, al progetto relativo alla realizzazione di un sistema di accoglienza, tutela, informazione ed integrazione a favore di richiedenti asilo e rifugiati appartenenti ai paesi del Nord Africa ed affluiti nel territorio nazionale. Nell'ambito della realizzazione del progetto, il Comune di Santorso in qualità di ente capofila, ha individuato nell'associazione "Il mondo nella città" ONLUS con sede a Schio in Via Milano n. 21, l'ente gestore cui affidare, tutti i servizi e gli interventi relativi alla accoglienza di profughi migranti. La cooperativa incaricata, previo accordo con il settore tecnico di questo Comune ha richiesto l'inserimento in qualità di volontario di una persona, cittadino Ivoriano e richiedente asilo politico, da affiancare alla squadra operai concordando le mansioni affidate. Con deliberazione di Giunta n. 94 in data 17/11/2014 è stato formalmente definito l'inserimento della persona, che ha collaborato nel periodo 19/11/2014 – 19/02/2015.</p> <p>Per quest'anno il Comune aveva dato la propria disponibilità, come di consuetudine, per l'attivazione di uno stage per studenti frequentanti istituti tecnici/professionali; la mancanza di studenti che si sono resi disponibili non ha permesso il realizzarsi dell'iniziativa.</p>			
Adesione patto sociale per il lavoro vicentino	<p>Con delibera di giunta comunale n. 86 del 28.10.2013 è stato prorogato l'accordo con l'Amministrazione Provinciale per la nuova fase del "Patto sociale per il lavoro vicentino" finalizzato alla realizzazione dei programmi di inserimento in lavori di pubblica utilità, in corsi di formazione, in tirocini di inserimento lavorativo delle categorie di persone in situazione di svantaggio sociale, ai sensi della L. 381/1991 e del Regolamento CE 800/2008 che incontrano maggiore difficoltà ad entrare senza assistenza nel mercato del lavoro.</p> <p>Tale accordo è cessato il 31/12/2014.</p> <p>La Provincia di Vicenza in data 23/09/2015 ha informato che la fondazione Cariverona ha accolto la richiesta di finanziamento per l'attivazione di un ulteriore progetto chiedendo nel contempo l'adesione formale da parte dei Comuni e l'assunzione di un impegno di spesa quale quota di co-finanziamento.</p> <p>Il Comune di Caltrano ha provveduto in merito approvando la delibera di giunta comunale n. 272 del 23/10/2015</p>			

Formazione e aggiornamento personale	<p>Particolare attenzione dovrebbe essere posta alla formazione del personale per materie specifiche di ogni singola professionalità e per aggiornamenti in materia di sicurezza, prevenzione e protezione nel posto di lavoro. Purtroppo i tagli previsti dal D.L. n. 78/2010 che hanno imposto agli enti locali di non superare il limite del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009, hanno quasi azzerato le risorse finanziarie da utilizzare per la formazione.</p> <p>Riteniamo questa scelta imposta non condivisibile in quanto il continuo evolversi delle normative necessita di un continuo e costante approfondimento delle novità.</p> <p>Il personale responsabile di posizione organizzativa ha tuttavia partecipato a corsi formativi in materia di anticorruzione, nonché a giornate di formazione inerenti la riforma della contabilità prevista dal D.Lgs. n. 118/2011, con la partecipazione del personale del settore finanziario.</p>
Manutenzione ordinaria stabili	<p>La piccola manutenzione degli stabili comunali, è stata assicurata, dal personale dipendente esterno, facente capo all'Ufficio Tecnico, relativamente a interventi di media complessità che non necessitano di particolari attrezzature.</p> <p>La professionalità della squadra operai assicura interventi immediati anche di natura specialistica sia in campo elettrico che termoidraulico che, oltre ad assicurare la tempestività nelle riparazioni, consente un ricorso limitato a ditte esterne.</p> <p>Tale funzione emerge con particolare rilevanza nella manutenzione dello stabile adibito ad Istituzione Casa di Riposo, dove gli interventi urgenti di piccola manutenzione o riattivazione impianti e macchinari rappresentano una costante quotidianità.</p> <p>Nel caso di interventi più specialistici si è ricorso a cottimi con ditte esterne.</p>
Ex Latteria S.Croce	<p>Il tetto dell'ex latteria S. Croce, crollato nella falda nord e pericolante lungo i cornicioni sud ed est, è stato oggetto di completo rifacimento attraverso lavori eseguiti in economia con affidamento del cottimo a ditta locale.</p> <p>E' stata presentata un'istanza alla Regione del Veneto per accedere a contributo per un intervento di riqualificazione dello stabile.</p> <p>Non appena verranno individuati idonei fondi si procederà ad ulteriori lavori di recupero dello stabile.</p>
Organizzazione uffici/servizi	<p>L'efficienza degli uffici è costantemente garantita attraverso la costante sostituzione di attrezzature informatiche, qualora superate e/o non compatibili con l'evoluzione delle procedure software necessarie, con il supporto della ditta che provvede alla manutenzione dell'hardware.</p> <p>Dal punto di vista logistico gli uffici che soffrono mancanza di adeguati spazi sono quello tecnico e dell'assistente sociale. L'Amministrazione valuterà idonee soluzioni al fine di garantire migliori condizioni di lavoro agli operatori.</p> <p>Il Decreto Legge n. 95/2012 (Spendig Review) e in particolare l'art. 19, in merito all'individuazione delle funzioni fondamentali dei Comuni e sulle modalità di esercizio associato delle funzioni e dei servizi comunali, introduce una nuova classificazione. Il comma 1, dell'art. 19, modificando l'art. 14 del D.L. n. 78/2010 (Legge n. 122/2010) individua il ventaglio delle funzioni fondamentali comunali (ora 10 funzioni) da svolgersi obbligatoriamente in forma associata attraverso Unione di Comuni o convenzioni, da parte dei Comuni con popolazione fino a 5000 abitanti, ovvero 3000 abitanti se appartenenti o appartenuti a Comunità Montane.</p> <p>Ai sensi del comma 30 dell'art. 14 del citato D.L. n. 78/2010 la Regione è chiamata ad individuare la dimensione territoriale ottimale ed omogenea per area geografica per lo svolgimento, in forma associata da parte dei comuni delle funzioni fondamentali. Con la L.R. n. 40/2012 è stata disciplinata la costituzione delle Unioni Montane, che prenderanno il posto delle attuali Comunità Montane, con competenza ad esercitare gli interventi di politica montana per il territorio oltre a poter gestire in forma associata le funzioni fondamentali dei Comuni. Ai sensi della L.R. n. 40/2012 l'attuale delimitazione territoriale delle Comunità Montane viene considerata quale ambito territoriale adeguato per l'esercizio associato delle funzioni, con la possibilità da parte dei Comuni di modificare tale ambito territoriale al fine di migliorare lo svolgimento delle stesse.</p> <p>In quest'ottica l'Amministrazione Comunale, con deliberazione consiliare n. 2/2013 ha proposto alla regione la rideterminazione dell'ambito territoriale su cui costituire</p>

	<p>una nuova Unione Montana, coincidente con i territori di Breganze, Caltrano, Lugo di Vicenza, Fara Vicentino, Calvene e Salcedo. Successivamente il Comune di Breganze ha espresso l'indirizzo di non aderire al nuovo organismo. La tempistica applicativa prevede l'esercizio di tre funzioni fondamentali entro il 1° gennaio 2013, altre tre funzioni fondamentali entro il 30 giugno 2014 e le restanti, il cui termine precedentemente fissato al 31 dicembre 2015, con il decreto legge 210/2015 "milleproroghe" è stato ulteriormente differito al 31 dicembre 2016.</p> <p>In relazione al succitato obbligo normativo il Comune di Caltrano ha attualmente in atto la gestione delle seguenti funzioni fondamentali assunte in forma associata, mediante convenzione o delega:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Funzione dei servizi sociali (assistente sociale) - Funzioni scolastiche (erogazione pasti e gestione Istituto comprensivo) - Funzioni di Polizia Municipale <p>In tale contesto normativo l'Amministrazione sarà impegnata su vari livelli al fine di raggiungere il migliore risultato possibile nell'ottica di una razionalizzazione degli uffici e delle risorse umane/tecniche a disposizione.</p> <p>Giova ricordare che il consiglio comunale ha approvato la delibera n. 21 in data 31/07/2015, con la quale è stata approvata la convenzione di conferimento all'Unione Montana Astico della funzione fondamentale di "progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini".</p> <p>La convenzione disciplina dettagliatamente i compiti in carico a tale organismo.</p>
Patrimonio pascolivo	<p>Il patrimonio pascolivo viene gestito tramite concessione delle singole malghe, a seguito di asta pubblica.</p> <p>A fine stagione monticatoria 2014 sono scaduti i contratti delle malghe Sunio e Paù per cui la Giunta ha deciso di individuare i nuovi concessionari attraverso una gara ufficiosa preceduta da avviso di preinformazione (Avviso di manifestazione di interesse) al fine di assicurare la gestione dei pascoli.</p> <p>I nuovi contratti per le due malghe sono stati sottoscritti nella primavera 2015.</p>
Consultazioni elettorali	<p>Nel corso del mese di maggio 2015 si sono tenute le consultazioni elettorali per la elezione del Presidente e del Consiglio Regionale del Veneto che ha visto impegnati gli uffici comunali nei vari adempimenti correlati allo svolgimento delle consultazioni.</p>

PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE 2015

Progetto	Importo	Stato di attuazione alla chiusura esercizio 2015
Fondo per opere di culto L.R. n.44/87	€. 1.000,00	Secondo quanto previsto nel programma 2015 approvato dal Consiglio la quota dei fondi incamerati quest'anno andrà alla Parrocchia S.Maria Assunta per - sistemazione bagno canonica; i cui lavori sono conclusi
Accantonamento fondo per accordi bonari art. 12 DPR 554	€. 535,22	/
Servizio igienico malga Carriola -	€. 7.222,00 - Reimputato a competenza 2016	I fondi, assegnati solo a fine anno, non hanno permesso di elaborare il relativo intervento, che verrà però eseguito nel 2016

COMUNE DI CALTRANO

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
ANNO 2015**

PROGRAMMA	N. 3 – Polizia locale
Funzioni comprese nel programma:	Il programma comprende i servizi 1 (Polizia locale)
<u>Centro di responsabilità</u>	Realizzazione in staff fra i Settori AFFARI GENERALI – FINANZIARIO – TECNICO
Responsabili del programma	Moreno Dal Santo – Franco Nicoletti – Loris Sandonà

SPESA CORRENTE

Finalità previste nel programma approvato	Stato di attuazione alla chiusura esercizio 2015
Servizio di vigilanza	E' attualmente vigente la convenzione di vigilanza con il Consorzio di Polizia Locale "Nord Est Vicentino" con i previsti controlli sulla viabilità, sanitari, edilizi, sicurezza pubblica in occasione di manifestazioni e cerimonie. (scadenza convenzione 31.12.2017 – deliberazione consiliare n. 55/2014) nonché controlli e verifiche in materia anagrafica.
Vigilanza montana	Nel periodo estivo la vigilanza nel territorio montano è stata parzialmente assicurata grazie alla collaborazione dei forestali della stazione di Roana, nonché nei weekend di luglio e agosto tramite il supporto della locale associazione di Protezione Civile. Per la gestione ed il controllo dell'attività boschiva (taglio legname, consegne, misurazioni ecc..) ci si è avvalsi della collaborazione del professionista che ha redatto il Piano di Riassetto Forestale, mentre l'attività amministrativa vera e propria (procedure progettazione taglio e vendita lotti, rilascio permessi ecc..) è stata svolta dall'Ufficio Tecnico.

PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE 2015

Progetto	Importo	Stato di attuazione alla chiusura esercizio 2015
Non sono previsti interventi		

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
ANNO 2015**

PROGRAMMA	N. 4 – Istruzione pubblica
Funzioni comprese nel programma:	Il programma comprende i servizi 1 (Scuola materna), 2 (Scuola elementare), 3 (Istruzione Media) e 5 (Assistenza scolastica)
Centro di responsabilità	Realizzazione in staff fra i Settori AFFARI GENERALI – FINANZIARIO – TECNICO
Responsabili del programma	Moreno Dal Santo – Franco Nicoletti – Loris Sandonà

SPESA CORRENTE

Finalità previste nel programma approvato	Stato di attuazione alla chiusura esercizio 2015
Sostegno asilo nido	Il servizio per la prima infanzia è offerto da “Coccolandia snc” che gestisce un “micronido” in Via Torino. Questo Comune ha rinnovato la convenzione già da tempo in essere al fine di favorire il mantenimento dell’importate attività, riconoscendo l’alto valore sociale della struttura. Il nuovo accordo, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 60/2015 ha scadenza 31 Agosto 2018.
Sostegno alle scuole dell’infanzia	Con provvedimento n. 77 del 12.10.2015 la Giunta Comunale ha approvato il piano di riparto per l’anno 2015 dei fondi previsti in bilancio per la concessione di benefici economici ad enti pubblici e soggetti privati. Nel nostro comune sussistono due realtà che operano nell’area dell’infanzia: la scuola materna privata di Mosson e quella parrocchiale di Caltrano. Con successive determinazioni del responsabile del settore affari generali si è provveduto all’assegnazione dei contributi ordinari a quanti hanno presentato richiesta.
Istruzione dell’obbligo - Gestione Istituto comprensivo don Carlo Frigo	La gestione dell’Istituto Comprensivo don Carlo Frigo – immobile della Colombara – fa capo al Comune di Cogollo del Cengio stante la convenzione in atto con il nostro Ente, (delibera consiliare n. 3 del 18.03.2009 – scadenza 31.12.2018) che prevede da parte del Comune capo-convenzione, la redazione di un piano annuale di spesa, da sottoporre all’approvazione dei comuni convenzionati. La ripartizione degli oneri finanziari è stabilita dall’art. 6 della convenzione in essere e dall’allegato sub. A) alla medesima. Il comune di Caltrano ha assunto altresì a proprio carico le spese di gestione relative al plesso della scuola primaria E.De Amicis. <u>Palestra scuole medie</u> A seguito dell’accordo con il Comune di Cogollo del Cengio per dotare di una palestra scolastica le scuole medie consortili “Don Carlo Frigo”, sono stati approvati i progetti definitivo ed esecutivo della nuova palestra scolastica che sorgerà a fianco delle medie. Il costo dell’opera è stato definito in € 920.000,00 Il progetto esecutivo è stato suddiviso in due stralci ed il finanziamento dell’opera assicurato, per quanto riguarda Caltrano, attraverso la contrazione di due mutui con l’ICS Istituto per il Credito Sportivo di Roma: <ul style="list-style-type: none"> • un mutuo di € 150.000,00 a tasso zero • un mutuo di € 248.268,00 a tasso agevolato
Manutenzione scuole primaria E.De Amicis	Si è provveduto durante il periodo estivo ad effettuare alcuni modesti interventi di ordinaria manutenzione allo stabile ed agli spazi esterni allo stesso connessi, prima dell’avvio dell’anno scolastico. L’edificio è oggi dotato di un impianto fotovoltaico che garantisce l’autonomia energetica del plesso.
Assistenza scolastica	Si è provveduto alla consegna, a cura del comune, dei testi per la scuola primaria,

<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo - Contributi per acquisto libri - Servizio mensa 	<p>entro la data di inizio dell'anno scolastico.</p> <p>Sulla base dei criteri stabiliti da leggi e regolamenti vigenti, si è provveduto all'erogazione dei contributi statali, per l'acquisto dei testi scolastici della scuola secondaria di 1° e 2° grado, con i criteri definiti sulla base delle domande ammesse a contributo da parte della Regione.</p> <p>L' erogazione del servizio mensa è stato garantito mediante sottoscrizione di una convenzione con il Comune di Cogollo del Cengio, (delibera consiglio comunale n. 25/2015 – scadenza anno scolastico 2017/2018) che prevede la preparazione dei pasti nel centro di cottura presso le loro cucine e trasporto a Caltrano mediante la collaborazione di volontari.</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Contributo al Comitato genitori 	<p>Sulla base degli indirizzi espressi con deliberazione di giunta comunale n. 77 del 12.10.2015 e successiva determina del settore affari generali è stato concesso un contributo economico a sostegno dell'attività svolta dal Comitato Genitori della scuola primaria.</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Progetti ambito scolastico 	<p>Il progetto “Servizio Doposcuola” attivato fin dal mese di settembre 2011 e cofinanziato con contributo ai sensi della misura 321 Azione 1 del GAL (Gruppo Azione Locale) è continuato fino alla conclusione dell'anno scolastico 2013/2014.</p> <p>La gestione è stata affidata ad una cooperativa e le famiglie hanno partecipato alla spesa con il versamento di una quota mensile sulla base delle tariffe stabilite dalla giunta comunale.</p> <p>Il servizio, con l' anno scolastico 2014/2015 è stato riproposto, anche sulla base degli impegni assunti in fase di richiesta di ammissione a contributo (GAL) proseguire tale iniziativa.</p> <p>L' attività è stata organizzata anche per l'anno scolastico 2015/2016.</p> <p>La cooperativa PRISMA sulla scorta della convenzione in essere gestisce l'iniziativa e la partecipazione degli alunni è particolarmente numerosa, a conferma dell' apprezzamento da parte delle famiglie dell'iniziativa organizzata.</p> <p>Le famiglie partecipano alla spesa sostenuta dal Comune</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Prestazioni aggiuntive personale A.T.A 	<p>Confermato inoltre, grazie all'utilizzo di un lavoratore in mobilità, un servizio di pre-scuola, in quanto l'unità collabora con gli operatori scolastici nelle funzioni di ricevimento e controllo degli alunni della scuola primaria, prima dell'inizio delle lezioni.</p> <p>Con provvedimento di giunta n. 73 in data 01.09.2014 sono state disciplinate le funzioni aggiuntive del personale A.T.A. per l'anno scolastico 2014-2015 che riguardano la gestione del servizio di ricevimento e distribuzione dei pasti della mensa scolastica, nonché la successiva pulizia e riordino dei locali utilizzati. Nel corso del mese di maggio 2015 è stata disposta la liquidazione del saldo del compenso pattuito a favore dell'Istituto comprensivo Don Carlo Frigo per il periodo gennaio/giugno 2015.</p> <p>Con deliberazione di giunta comunale n. 61 in data 24.08.2015 sono state disciplinate le funzioni aggiuntive del personale ATA anche per l'anno scolastico 2015-2016.</p>
<p>Trasporto scolastico</p>	<p>E' stato assicurato per l'anno scolastico 2014/2015 con proprio personale e automezzo, il trasporto scolastico per le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Analogamente è stato confermato il servizio di trasporto per l'anno scolastico 2015/2016 secondo gli orari e con la finalità di assicurare il servizio anche agli utenti residenti nelle zone più lontane dagli edifici scolastici.</p>
<p>Borse di studio</p>	<p>Con deliberazione di giunta comunale n. 70 in data 14.09.2015 sono stati espressi gli indirizzi in merito all'assegnazione delle borse di studio comunali per gli iscritti all'anno scolastico 2015-2016 ai corsi universitari e alla scuola superiore. Con successiva determinazione del settore competente, a seguito delle richieste presentate, è stata disposta la liquidazione agli aventi diritto.</p>

	Sono state concesse in totale n. 15 borse di studio per un ammontare complessivo di EURO 3.520,00.
--	--

PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE 2015

Progetto	Importo	Stato di attuazione alla chiusura esercizio 2015
Costruzione palestra intercomunale	398.268,00	Sono stati approvati i progetti definitivo ed esecutivo della nuova palestra scolastica che sorgerà a fianco delle medie ed assunti i mutui con l'ICS per un importo di € 398.268,00

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
ANNO 2015**

PROGRAMMA	N. 5 – Cultura e Beni Culturali
Funzioni comprese nel programma:	Il programma comprende i servizi 1 (Biblioteche e Musei) e 2 (Attività Culturali)
Centro di responsabilità	Realizzazione in staff fra i Settori AFFARI GENERALI – FINANZIARIO – TECNICO
Responsabili del programma	Moreno Dal Santo – Franco Nicoletti – Loris Sandonà

SPESA CORRENTE

Finalità previste nel programma approvato	Stato di attuazione al 31 dicembre 2015
Gestione biblioteca e arricchimento patrimonio librario	<p>Si conferma l'apertura al pubblico della biblioteca comunale, presso il Palazzo Zuccato, affidandone la gestione alla cooperativa sociale CON TE con sede a Quinto Vicentino.</p> <p>Con deliberazione di giunta n. 103/2015 è stato espresso l'indirizzo di prorogare tale accordo per il biennio 01/01/2015 – 31/12/2016 concordando, per fornire un miglior efficienza del servizio, la presenza per 18 ore settimanali nel periodo gennaio-maggio e settembre –dicembre e 15 ore settimanali nel periodo giugno/agosto.</p> <p>La convenzione sottoscritta con la Biblioteca Bertoliana di Vicenza inerente il servizio di catalogazione e trasporto librario è scaduta il 31/12/2014.</p> <p>La Provincia di Vicenza ha richiesto di formalizzare, con apposita dichiarazione, il tacito rinnovo dellasuddetta convenzione in attesa di istituire il nuovo “ Polo Unico Vicentino e Regionale Veneto delle Biblioteche”;</p> <p>In attesa di accordi il servizio di catalogazione ed inter prestito procederà con le solite modalità.</p> <p>Periodicamente, su indicazioni dell'utenza e del comitato per le attività culturali, si procede all'acquisto di nuove pubblicazioni per poter fornire ai lettori le aggiornatissime edizioni e novità librarie.</p>
Internet Point	<p>Si conferma l'attivazione e l'apertura dell' Internet Point presso i locali della biblioteca comunale con l'ottica di organizzare corsi di formazione per favorire l'apprendimento delle nozioni di base dell'informatica.</p>
Promozione culturale	<p>E' proseguita l'attività di promozione dell'attività culturale attraverso tutta una serie di iniziative, previste in sede di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.</p> <p>Ai sensi della convenzione con la Comunità Montana Alto Astico/Posina sono stati attivati nel territorio comunale, nell'anno accademico 2014-2015 dell'Università Popolare, n. 7 corsi rivolti alla cittadinanza e precisamente n. 3 cicli di ginnastica per adulti, n. 3 cicli di Aerogag e n. 1 corso riguardante le proprietà delle Erbe Curative).</p> <p>Da ricordare l'adesione alla rassegna “Parole a Confine” in collaborazione con i comuni di Chiuppano e Carrè, nonché il patrocinio della Regione e Provincia, al fine di promuovere l'interesse per i libri attraverso incontri con autori e organizzazione di mostre e concerti. Nel nostro Comune si sono svolte le seguenti iniziative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - incontro con l'autore Giuseppe Catozella che ha presentato il libro “Non dirmi che hai paura” presso la sala parrocchiale (21 aprile 2015) - serata musicale con la cantautrice Marina Rei presso la palestra comunale (24 aprile 2015) <p>Adesione alla rassegna “Senza Orario e senza Bandiera” in collaborazione con la Comunità Montana “Dall'Astico al Brenta” e i comuni associati, ciclo di incontri e serate con proiezioni di filmati/documentari sul tema della valorizzazione della montagna e delle sue genti/culture/tradizioni. N. 2 eventi sono stati organizzati nel territorio comunale.</p>

	Sono stati organizzati n. 2 cicli di animazione alla lettura per gli alunni della scuola primaria e tre incontri con la scuola materna con affidamento a ditta specializzata, nel corso dell'autunno/inverno 2015.
Sostegno alle iniziative culturali delle associazioni	E' stato costantemente garantito il sostegno alle varie associazioni per lo svolgimento di ogni loro manifestazione attraverso la fornitura di attrezzature e servizi da parte della struttura comunale.
Sostegno all'attività musicale ed alle bande cittadine	Per la banda cittadina di Caltrano e quella di Mosson, alla quale fanno parte alcuni musicisti caltranesi, sono stati liquidati in base al piano di riparto stabilito dalla Giunta Comunale e al successivo provvedimento del responsabile del procedimento, appositi finanziamenti per l'effettuazione delle proprie attività stante la riconosciuta valenza culturale della musica che a Caltrano è forte di una ultracentenaria tradizione bandistica.

PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE 2015

Progetto	Importo	Stato di attuazione al 31 dicembre 2015
Non sono previsti interventi		

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
ANNO 2015**

PROGRAMMA	N. 6 – Attività Sportive e Ricreative
Funzioni comprese nel programma:	Il programma comprende i servizi 1 (Impiantistica sportiva) e 3 (Manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo)
Centro di responsabilità	Realizzazione in staff fra i Settori AFFARI GENERALI – FINANZIARIO – TECNICO
Responsabili del programma	Moreno Dal Santo – Franco Nicoletti – Loris Sandonà

SPESA CORRENTE

Finalità previste nel programma approvato	Stato di attuazione alla chiusura esercizio 2014
Mantenimento dell'impiantistica sportiva in diretta amministrazione e attraverso convenzioni con società sportive Convenzione per gestione piste sci da fondo	<p>E' stato garantito il mantenimento in efficienza dell'impiantistica sportiva con interventi di manutenzione eseguiti in gran parte in amministrazione diretta. L'impiantistica sportiva, gestita da terzi tramite apposite convenzioni con il Comune è configurata come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Campo sportivo di via Venezia: utilizzatore U.S. Pedemontana, con sede a Zugliano. La relativa convenzione, è stata rinnovata fino al 30/06/2016 (deliberazione di giunta n. 82/2014) - Piste di sci da fondo: per il tratto Zovolongo e Giro delle Malghe (per un limitato tratto in corrispondenza tra Pozza del Favaro e confine con Roana) la gestione è affidata alla società Val Magnaboschi di Cesuna. (scadenza 31.03.2018 contestualmente alla scadenza della concessione del Comune di Roana della pista Tanabek). Per le altre piste, già gestite dalla società Baita Monte Corno, visto l'andamento delle ultime stagioni invernali nonché il tipo di gestione del Bar Alpino, si è evitato di cercare un concessionario in attesa di definire nuove strategie per la migliore gestione invernale del patrimonio montano.
Manifestazioni sportive promozionali	<p>La promozione e il sostegno sia economico che logistico di varie manifestazioni sportive trova riscontro nel provvedimento della Giunta Comunale di approvazione del PEG, nell'intento di incentivare la pratica sportiva. Sostegno logistico per la 8^a edizione della corsa in montagna "La Tagliafuoco" con partenza dal centro del paese e arrivo a malga Foraoro, attraverso la strada frangifuoco Tezze/Foraoro, con una buona partecipazione di concorrenti. (18 ottobre 2015) Sostegno logistico anche per le due tradizionali corse podistiche organizzate dall'associazione Pro Loco: la Marcia delle Contrade svoltasi il 22 marzo 2015 e la Marcia delle Malghe, con una buona affluenza di partecipanti, avvenuta il 2 agosto 2015.</p>
Gestione e incentivazione utilizzo palestra da parte di società sportive locali e per l'organizzazione di manifestazioni ricreativo musicali	<p>La gestione diretta della palestra è stata assicurata tramite il piano di utilizzo delle varie associazioni che hanno richiesto di avvalersi di tale impianto per lo svolgimento delle loro attività. E' da sottolineare la difficoltà nella sorveglianza e costante manutenzione dello stabile, in quanto, mancando una figura specifica, l'accesso e l'uso delle attrezzature, è lasciato a un rapporto fiduciario con gli utenti. E' stato acquistato un defibrillatore a disposizione delle associazioni e quanti utilizzano la palestra comunale</p>
Manutenzione e Insonorizzazione palestra	<p>Essendo la palestra comunale l'unico locale idoneo all'accoglienza di quasi quattrocento persone, come autorizzato dalla Commissione Provinciale per i pubblici spettacoli, lo stesso viene principalmente scelto per ogni avvenimento (concerto musicale, convegni, spettacoli scolastici ecc..) nel quale è prevedibile un considerevole</p>

	afflusso di persone.
Mantenimento in efficienza impianti all'aperto	La periodica manutenzione degli spazi e delle attrezzature ha permesso l'usufruità delle aree destinate al tempo libero ed allo sport all'aperto rappresentati dal percorso vita della Sesura ,dall'impianto di Migliorinaga, e dai parchi gioco nelle zone residenziali di Via S.Giorgio, Città d'Alba e Via Milano. In tarda estate il parco di Sesura è stato chiuso al pubblico in quanto necessario quale area di accesso e cantiere per i lavori avviati dal Servizio Forestale Regionale di Vicenza per la regimazione dell'alveo della val grande.
Sostegno associazionistico	Con l'approvazione del "riparto contributi" da parte della Giunta Comunale e successivo provvedimento del responsabile del procedimento si è provveduto alla liquidazione dei contributi alle associazioni sportive locali, che hanno presentato richiesta.

PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE 2015

Progetto	Importo	Stato di attuazione alla chiusura esercizio 2015
Non sono previsti interventi		

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
ANNO 2015**

PROGRAMMA	N. 7 – Sviluppo del Turismo
Funzioni comprese nel programma:	Il programma comprende il servizio 1 (Servizi Turistici)
Centro di responsabilità	Realizzazione in staff fra i Settori AFFARI GENERALI – FINANZIARIO – TECNICO
Responsabili del programma	Moreno Dal Santo – Franco Nicoletti – Loris Sandonà

SPESA CORRENTE

Finalità previste nel programma approvato	Stato di attuazione alla chiusura esercizio 2015	
Stabili adibiti ad attività turistico-sociale	<p>BAR ALPINO: A seguito del recesso da parte del precedente gestore è stata attivata una procedura aperta per la concessione dell'importante struttura montana che ha visto vincitore un imprenditore caltranese che ha avviato regolarmente, nel giugno 2015, la stagione estiva. Tramite accordi con il precedente gestore il Comune si è assicurato la proprietà di una parte dell'arredamento per cui è stato ottenuto un canone di concessione superiore al quello del contratto precedente. Anche la nuova gestione ha attivato una nutrita programmazione di eventi estivi e ha garantito l'apertura sia nella stagione autunnale ed invernale.</p> <p>CENTRO FONDO: l'immobile, unitamente alla “casina” ed al rifugio cavallari, è stato conglobato nella concessione del Bar Alpino al fine di dar modo al concessionario di disporre di spazi utili per una gestione economicamente valida.</p> <p>LOVAREZZE: la struttura è stata in passato adibita per soggiorni brevi, in genere limitati al fine settimana, per gruppi ed associazioni. Durante l'estate 2015 sono stati completati gli impianti elettrico ed idraulico ma non si è potuto utilizzare la struttura a fini ricettivi.</p> <p>CARRIOLETTA: la struttura, ritornata in gestione diretta di questo Comune a seguito di rinuncia da parte della Parrocchia, è stata utilizzata nei mesi centrali della stagione estiva autorizzando i vari soggiorni richiesti da una parrocchia trevigiana e da famiglie o gruppi locali. La Giunta ha approvato con deliberazione n° 47 del 22/06/2015, un apposito “Disciplinare” per regolamentare le modalità di concessione dello stabile e il corretto utilizzo dello stesso da parte di quanti ne usufruiscono.</p> <p>SERONETTA: la gestione dello stabile è affidata per un quadriennio alla Riserva Alpina di Caltrano anche a seguito della rinuncia, da parte del GAM alla gestione associata con la Riserva stessa.</p>	
Promozione turistica del territorio e riscoperta delle tradizioni	Al fine di valorizzare il turismo e far conoscere il territorio e i luoghi caratteristici del paese il Comune conferma l'adesione alle sottoriportate associazioni/iniziative:	
	ORGANISMO	FINALITA' / PROGETTO
	“Pedemontana.vi”	Iniziative per la promozione turistica e riscoperta delle tradizioni locali
	“Consorzio Turistico Altopiano 7 Comuni”	Progetto “Alpine bike park” per la promozione del ciclismo nelle montagne
	Spettabile Reggenza dei Sette Comuni	“Progetto integrato territoriale” per la promozione turistica

	Vari comuni del Veneto	Accordo di programma per la realizzazione di “Itinerari ciclabili-pedonali Padova-Vicenza-Verona e Padova-Vicenza-Trentino” (DGC n. 6/2005).
	Thiene e altri comuni	Accordo di programma “Thiene e la Pedemontana Vicentina- Accoglienza nelle Prealpi Venete” promozione del turismo nel territorio
	Comuni di Caltrano, Calvene, Lugo di Vicenza, e Lusiana	Convenzione per la valorizzazione del “Comprensorio Monte Corno – Monte Paù” e promozione delle piste di sci da fondo e dei percorsi ciclabili-pedonali esistenti nell’area suddetta (delibera di C.C. n.25 del 25.09.2007)
	<p>La riscoperta e pubblicizzazione del territorio caltranese, ed in particolare quello montano, è oggetto di un apposito progetto approvato dalla Giunta comunale nell’ambito del PEG 2015 denominato “Territorio e tradizioni”</p> <p>E’ stata organizzata la tradizionale “visita malghe” , in data 30 agosto, quale momento di promozione turistica e dei prodotti. Quest'anno è stato gradito ospite dell'iniziativa il sig. Prefetto di Vicenza, che ha potuto così conoscere ed apprezzare il nostro bel territorio montano.</p> <p>La “Festa di primavera” nel mese di marzo ha permesso la consegna di diplomi ai genitori dei bambini nati nel 2013.</p> <p>Le manifestazioni sono culminate in autunno con la Transumanza delle malghe Carriola e Fondi e tradizionale “Festa del Ringraziamento”, con la valorizzazione degli antichi mestieri e prodotti enogastronomici locali.</p>	

PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE 2015

Progetto	Importo	Stato di attuazione alla chiusura esercizio 2015
Sistemazione esterna Bar Alpino	7.500,00	/

COMUNE DI CALTRANO

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
ANNO 2015**

PROGRAMMA	N. 8 – Viabilità e Trasporti
Funzioni comprese nel programma:	Il programma comprende i servizi 1 (Viabilità, strade e servizi) e 2 (Illuminazione pubblica)
Centro di responsabilità	Realizzazione in staff fra i Settori AFFARI GENERALI – FINANZIARIO – TECNICO
Responsabili del programma	Moreno Dal Santo – Franco Nicoletti – Loris Sandonà

SPESA CORRENTE

Finalità previste nel programma approvato	Stato di attuazione alla chiusura esercizio 2015
Viabilità comunale e Progetto 6000 campanili	Il 2015 ha visto, grazie alla realizzazione dei lavori previsti nel progetto di sistemazione strade comunali finanziato dal MIT con il Fondo “6000 campanili” un intervento radicale di manutenzione in tutte le strade urbane che presentavano problemi di sgretolamento del fondo e nell'anello delle malghe in montagna. Accanto a tale intervento straordinario sono proseguiti gli interventi costanti e puntuali di pulizia cigli e spazzatura, operati dagli operai comunali e lavoratori in mobilità assegnati al nostro ente. Sempre con la squadra esterna si è provveduto, dove necessario, alla sistemazione e rinnovo della segnaletica. Per interventi di portata maggiore riguardante lo sfalcio di ampie superfici ci si è affidati a ditta esterna. Nel periodo invernale il servizio di sgombero neve è stato attuato attraverso l'intervento dei nostri mezzi e con l'ausilio di una ditta esterna stante il contratto di pronto intervento e reperibilità sottoscritto con una ditta locale.
Manutenzione illuminazione pubblica	E' stata assicurata una costante manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica attraverso ditta esterna, con la supervisione del personale dipendente.
Illuminazione natalizia	Il servizio di illuminazione natalizia è stato limitato, come negli ultimi anni, all'addobbo dell'albero natalizio in Piazza Dante e di alcuni alberi dislocati nelle contrade.
Viabilità silvo-pastorale	La viabilità silvo-pastorale è stata oggetto della consueta attenzione nel controllo del rilascio delle autorizzazioni al transito e nella manutenzione. Il tutto compatibilmente con le risorse e mezzi a disposizione del nostro ente. Lavori di cementazione di alcuni tratti della Tezze-Foraoro sono stati realizzati grazie al contributo dell'Unione Montana ed al volontariato messo a disposizione dall'Associazione “Nuova Montagna Caltranese”. Abbiamo altresì approvato il progetto per la costruzione di una nuova strada di esbosco in loc. Puntiglione che inizierà da un tornante della Serona-Seronetta. In tal modo si potrà accedere all'ampio bosco di ceduo ad ovest di Serona che permetterà di ricavare per un triennio faggio per la popolazione caltranese.

PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE 2015

Progetto	Importo	Stato di attuazione alla chiusura 2015
Manutenzione viabilità e ripristini vari	7.627,88 reimputato a competenza 2016	I fondi, assegnati solo a fine anno, non hanno permesso di elaborare il relativo intervento, che verrà però eseguito nel 2016
Strada Tezze-Foraoro – Opere deflusso acque	18.000,00	L'intervento, che ha comportato la cementazione dei tratti stradali compromessi dal deflusso delle acque pluviali, è stato completato nella tarda estate grazie alla collaborazione della Associazione “Nuova Montagna Caltranese”

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
ANNO 2015**

PROGRAMMA	N. 9- Gestione del patrimonio e dell'ambiente
Funzioni comprese nel programma:	Il programma comprende i servizi 1 (Urbanistica e gestione del territorio), 3 (Protezione Civile), 4 (Servizio idrico integrato), 5 (Servizio smaltimento rifiuti) e 6 (Manutenzione verde pubblico)
Centro di responsabilità	Realizzazione in staff fra i Settori AFFARI GENERALI – FINANZIARIO – TECNICO
Responsabili del programma	Moreno Dal Santo – Franco Nicoletti – Loris Sandonà

SPESA CORRENTE

Finalità previste nel programma approvato	Stato di attuazione alla chiusura esercizio 2015
Sportello unico imprese – Gestione Autorizzazioni paesaggistiche	Il servizio rappresentato dallo S.U.A.P. (sportello unico per le imprese) è ora gestito in forma associata presso l'Unione Montana Astico (UMA) che è subentrata alla disciolta Comunità Montana "Dall'Astico al Brenta" e lo stesso risulta competente per le pratiche presentate da imprese caltranesi per interventi di trasformazione o ampliamento di attività nel territorio comunale. Pratiche tutte regolarmente evase dall'ufficio presso l'UMA, dopo l'istruttoria urbanistica effettuata dal nostro settore tecnico. La sede dello sportello è stata fissata a Lugo di Vicenza ma gli operatori utilizzano lo stesso esclusivamente in modalità on-line così che per l'utenza ed i referenti comunali il passaggio è avvenuto senza particolari difficoltà. Alla stessa UMA è stata altresì delegata la gestione delle autorizzazioni paesaggistiche stante la normativa che prevede la diversificazione dei processi urbanistico-edilizio (in capo ai ns uffici) da quelli paesaggistici.
Attività urbanistica ed edilizia	Il 2015 è stato caratterizzato da piccoli segnali di ripresa nel campo dell'attività edilizia ed urbanistica. A metà anno è stato approvato un Piano Urbanistico Attuativo (PUA) in via Verdi per la realizzazione di quattro lotti e si sono poste le basi per un interessante intervento edilizio ed urbanistico a Camisino. E' stato altresì approvato con delibera di G.C. n° 71 del 14/9/2015 l'avviso ed i criteri di valutazione relativi alle "varianti verdi" previste dalla LR 4/2015. I cittadini non più interessati a mantenere i propri terreni in zone edificabili hanno potuto chiedere la riclassificazione degli stessi in area agricola. La materia sarà oggetto di un 3° P.I..
Fognatura	A seguito degli eventi calamitosi dell'estate 2014 è stata realizzata la sostituzione, con una condotta di diametro nettamente superiore, della condotta pluviale di via Bellini. Con AVS sono stati messi a punto i progetti di posa di un tratto di fognatura nera nel tratto nord di via Verdi al fine di servire utente non ancora allacciate nonché è stato definito il progetto di separazione delle acque miste in via Braglio attraverso la realizzazione di una nuova condotta di acque pluviali che collegherà via Braglio a via S.Lorenzo al fine di "alleggerire" il carico meteorico che si riversa nell'area.
Ambiente - Manutenzione	L'attività di controllo del territorio è validamente effettuata soprattutto grazie al fondamentale contributo dell'organizzazione di volontariato Protezione Civile Caltrano e del GAM. Con l'Organizzazione di Protezione Civile si sono stabilite le basi per il rinnovo della convenzione tra Comune ed associazione stessa; convenzione che vedrà coinvolta l'Unione Montana Astico in quanto il nostro ente, obbligato dalla normativa in materia, ha delegato, come i restanti comuni dell'UMA la Funzione di Protezione Civile al nuovo ente.

	<p>Sito Rigola: Il taglio dell'erba, la manutenzione della staccionate ecc..nell'area comunale di Rigola è stata eseguita gratuitamente dalla Società "Acqua Jona srl" a seguito di un accordo raggiunto con la stessa nella fase di approvazione del progetto di realizzazione di una centralina idroelettrica a valle del sito di Rigola, che sfrutta l'acqua sorgiva del bacino.</p>
Tutela del territorio	<p>Val del Crearo: I lavori di sistemazione ambientale della Valle del Crearo sono stati conclusi nell'autunno 2015 e la spesa è stata regolarmente rendicontata nei tempo stabiliti dall'accordo con la Regione Veneto.</p> <p>Restano da definire le acquisizioni delle aree che rimarranno in proprietà al Comune nella parte sommitale del riporto. Il relativo frazionamento è in fase di approvazione da parte del Genio Civile.</p>
Rifiuti	<p>Nessuna novità a livello di sistema di raccolta e smaltimento dei RSU in quanto le scelte a suo tempo operate (porta a porta per il secco, attraverso bidoncini stradali per l'umido si rivelano ottimali per le attuali esigenze della nostra comunità.</p> <p>Nel campo societario AVA srl, gestore dell'impianto di termovalorizzazione ha assorbito Greta srl che gestisce la raccolta dei RSU ed i servizi attinenti.</p>
Verde pubblico	<p>La manutenzione del verde è stata effettuata con interventi del personale dipendente, coadiuvato da lavoratori in mobilità, e con ricorso a ditta esterna relativamente al taglio dell'erba di Migliorinoga, Sesura e rotatoria del Cimitero.</p>
Iniziative promozionali: Festa di Primavera (Festa degli alberi)	<p>L'annuale festa degli alberi o "festa di Primavera", organizzata anche quest'anno presso il parco della Sesura, ha visto la partecipazione delle scolaresche, di molti cittadini e dei genitori dei bambini nati nel 2014.</p>
Distribuzione faggio alla popolazione- usi civici	<p>Il servizio di distribuzione del faggio alla popolazione ha incluso, oltre al servizio di taglio esbosco e trasporto, il servizio di consegna a domicilio del legname.</p> <p>La ditta appaltatrice ha inoltre consegnato, a quanti ne hanno fatto richiesta, la legna già tagliata e spaccata.</p> <p>Le consegne sono state effettuate, con legna proveniente dal lotto ordinario, ai richiedenti, nei tempi previsti.</p> <p>Le prenotazioni anche quest'anno, a causa di un inverno relativamente mite, hanno visto un leggero calo per cui non si è reso necessario ricorrere a tagli ulteriori di faggio.</p> <p>In materia di usi civici il nostro ufficio tecnico ha gestito tutte le pratiche per la raccolta di ramaglia e taglio del nocciolo, nonché per le piccole concessioni richieste dagli aventi diritto all'uso civico ed ai concessionari dei beni comunali, come i malghesi e i concessionari dei siti venatori.</p>
Vendita legname da commercio	<p>La vendita del legname quest'anno è stata effettuata con gara ufficiosa tra le ditte che hanno chiesto di essere invitate a seguito della pubblicazione di un avviso pubblico.</p> <p>Tutti e tre i lotti ordinari posti in vendita sono stati tutti subito assegnati con un buon aumento di prezzi rispetto alla base di gara.</p> <p>E' stato alienato anche il legname (faggio e resinoso) abbattuto dal SFR nell'ambito degli interventi culturali 2015.</p>
Progetti di controllo del territorio e informazioni alla cittadinanza	<p>E' rimasto attivo anche quest'anno il servizio di controllo con l'uso di telecamere con gruppo di registrazione, per monitorare le piazzole ecologiche sparse nel paese, il tutto nel rispetto del regolamento "per l'installazione e l'utilizzo di impianti di videosorveglianza sul territorio comunale" approvato con deliberazione consiliare n. 14 in data 22.04.2013.</p>
Interventi sulle malghe comunali	<p>Gli interventi sul patrimonio edilizio montano ed in particolare sulle malghe sono stati oggetto del progetto di migliorie quest'anno redatto e gestito dal nostro Ufficio tecnico. Tra questi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - cementazione di alcuni tratti di strada di accesso a malga Paù - sistemazione scarichi malga Serona con rifacimento sub-irrigazione

Canile comprensoriale	<p>Il comune contribuisce al mantenimento del canile comprensoriale, che l'azienda ULSS n. 4 ha dato in gestione a una ditta situata a Piovene Rocchette .</p> <p>Sempre nell'ambito della custodia e mantenimento dei cani il Comune ha aderito (delibera C.C. n. 52/2010) alla convenzione, con tutti i Comuni dell' ULSS n. 4, per la predisposizione degli atti propedeutici finalizzati all'espletamento della gara di affidamento in concessione del servizio di gestione del rifugio del cane nonché per l'espletamento della gara sino all'aggiudicazione definitiva della concessione del servizio su tutti i territori dei comuni aderenti. Le funzioni sono svolte dal comune di Valdastico, in veste di ente capofila.</p>
------------------------------	--

PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE 2015

Progetto	Importo	Stato di attuazione alla chiusura esercizio 2015
Incarico redazione 3° Piano Interventi	5.000,00	Durante l'autunno sono state raccolte le istanze inerenti le "varianti verdi" chieste dai cittadini che saranno oggetto del 3° P.I.
Sistemazione area esterna Carioletta	2.000,00	E' stato approvato un progetto presentato dal GAM per la sostituzione della recinzione in abete di Carioletta con una in castagno che presenta caratteristiche di durata nettamente superiori

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
ANNO 2015**

PROGRAMMA	N. 10- Interventi nel campo sociale
Funzioni comprese nel programma:	Il programma comprende i servizi 1 (Asili nido, servizi per l'infanzia minore), 3 (Strutture residenziali per anziani) 4 (Assistenza e beneficenza pubblica) e 5 (Servizio necroscopico e cimiteriale)
Centro di responsabilità	Realizzazione in staff fra i Settori AFFARI GENERALI – FINANZIARIO – TECNICO
Responsabili del programma	Moreno Dal Santo – Franco Nicoletti – Loris Sandonà

SPESA CORRENTE

Finalità previste nel programma approvato	Stato di attuazione alla chiusura esercizio 2015
Servizio per l'infanzia e minori	Sono stati previsti sostegni economici da erogare alle famiglie i cui figli frequentano asili nido, nei limiti dei parametri di cui al regolamento comunale per la concessione di benefici economici e in base ai criteri approvati dalla Giunta relativamente ai requisiti minimi di accesso e di compartecipazione da parte dei soggetti beneficiari.
Assistenza e beneficenza pubblica	<p>Assistente sociale: Il servizio è gestito in forma associata con più Comuni (Caltrano- Carrè- Chiuppano – Zanè - Zugliano – Calvene - Lugo di Vicenza e Fara Vicentino) . Il Comune di Carrè, capo convenzione, ha affidato il servizio a una cooperativa sociale, che a mezzo del proprio personale, garantisce il servizio a tutti gli associati per il monte ore stabilito nella convenzione. E' stata confermata la figura dell'assistente sociale presso la casa di riposo comunale, secondo i parametri regionali vigenti ed obbligatori al fine di ottenere l'accreditamento della struttura, che stabiliscono che il minimo di ore deve essere pari a dodici settimanali. L' aumento degli interventi di carattere sociale, hanno indotto l'amministrazione a potenziare ulteriormente il monte ore di presenza dell'assistente sociale a favore della collettività. L'assistente sociale, è stata presente nei giorni di Lunedì , Martedì, Mercoledì e Venerdì con una prestazione settimanale complessiva pari a 16 ore.</p> <p>Soggiorni climatici: Il Comune di Caltrano, con deliberazione di G.C. n. 88/2011, per il periodo 2012/2015 ha affidato la gestione del servizio dei soggiorni climatici, all'azienda ULSS n. 4 Alto Vicentino. L'azienda ha organizzato i soggiorni presso stazioni montane, termali, al lago e al mare nel periodo Giugno - Settembre. Sono stati 30 i cittadini Caltranesi che hanno aderito al servizio.</p> <p>Servizi alla collettività: L'amministrazione comunale, sempre pronta ad intervenire in sostegno delle categorie disagiate (anziani, portatori di handicap e persone che versano in particolari situazioni di disagio sociale) ha messo a disposizione i mezzi di proprietà per assicurare i seguenti servizi :</p> <ul style="list-style-type: none"> • consegna pasti a domicilio; • trasporto di persone presso strutture sanitarie per accertamenti medici • gita degli ospiti presenti in Casa di Riposo • servizio consegna pasti agli alunni della scuola primaria in occasione dei rientri pomeridiani ed organizzazione delle attività complementari <p>Tutti questi servizi sono garantiti con l'ausilio di personale volontario che presta l'attività in modo gratuito.</p>

	<p>Situazioni di disagio economico-sociale: In base alle segnalazioni pervenute dall'assistente sociale sono stati erogati dei sostegni economici a persone in particolari situazioni di disagio economico e sociale. Gli interventi sopra elencati, sono stati oggetto di un apposito progetto approvato dalla Giunta unitamente al PEG 2015 denominato "Dalla parte del cittadino"</p>
Servizio assistenza domiciliare (S.A.D.)	<p>Il costante aumento delle richieste di interventi che pervengono al servizio sociale attivo presso la sede comunale, ha indotto l'Amministrazione comunale ad avviare interventi e prestazioni complementari ed integrative, rispetto alla assistenza fornita dalla rete familiare e solidaristica, da erogare presso il domicilio di persone che si trovano in parziale e/o totale non autosufficienza. (giusta deliberazione G.C. n. 80/2012)</p> <p>Lo scopo del servizio, operativo dal 1 gennaio 2013, è di migliorare e sostenere le politiche di contrasto ai procedimenti di emarginazione favorendo il mantenimento delle persone anziane nel proprio nucleo familiare e nel proprio contesto sociale e promuovendo misure alternative al ricovero.</p> <p>E' prevista una compartecipazione alla spesa da parte dell'utente, proporzionalmente al reddito posseduto.</p> <p>Il servizio è stato erogato per n.9 utenti.</p> <p>Il servizio è stato affidato ad una cooperativa sociale, nel caso specifico si tratta della cooperativa MANO AMICA con sede a Schio e il contratto avrà scadenza 31/12/2016.</p>
Istituzione Casa di Riposo:	<p>Nella sede della Istituzione Comunale, "Casa di riposo di Caltrano" operativa dal 01/07/2013, per il regolare funzionamento sono presenti, a tempo parziale, due figure professionali appartenenti al Comune.</p> <p>Nello specifico, il responsabile del settore affari generali con la qualifica di direttore e l'istruttore direttivo in capo al settore ragioneria quale responsabile contabile.</p> <p>La nuova struttura, in quanto di fatto di ciò si tratta, se da un punto di vista è funzionale alla effettiva organizzazione dei servizi resi dalla casa di riposo, è evidente che aggrava ulteriormente la mole di lavoro dovuta agli ulteriori adempimenti connessi alla nuova formula organizzativa.</p> <p>La manutenzione ordinaria della struttura viene costantemente garantita tramite l'utilizzo della squadra operai con visite periodiche e sistematiche ai vari locali.</p>
Lavori ampliamento casa di riposo	<p>Si sono conclusi i lavori di 2° stralcio relativi al completamento dei nuovi vani in ampliamento della CDR.</p> <p>Le opere hanno permesso di realizzare i vani mancanti (spogliatoi personale, stanza preparazione salme, ecc...) nella zona nord-est del complesso nonché di collegare il corpo principale all'ex barchessa.</p>

PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE 2015

Progetto	Importo	Stato di attuazione alla chiusura esercizio 2015
Manutenzione straordinaria casa riposo	€ 18.000,00	Con i fondi a disposizione è stato acquistato lo svuotatoio da installare presso l'apposito locale ricavato nei nuovi vani e sono state acquistate le tende e commissionata la manutenzione straordinaria, riparazione e riverniciatura dei numerosi balconi in legno dello stabile.

INVESTIMENTI

La gestione rigorosa e positiva del bilancio ha permesso anche nel 2015 una politica degli investimenti basata principalmente sulle risorse finanziarie proprie del Comune e ricorso a contributi di enti ed organismi esterni.

La spesa in conto capitale impegnata è pari a €. 1218.335,33 (tenuto conto della reimputazione alla competenza 2015 dei residui passivi esercizi 2014 e precedenti a seguito del riaccertamento straordinario dei residui effettuato con deliberazione di G.C. n. 35/2015 per effetto della contabilità armonizzata prevista dal D.Lgs. 118/2011) e risulta così finanziata :

• Contributi altri enti settore pubblico/privato	€.	13.034,22
• Permessi a costruire	€.	28.350,88
• Mutuo Istituto Credito sportivo per palestra	€.	398.268,00
• Avanzo Istituzione Casa Riposo	€.	18.000,00
• Residui attivi 2014 e precedenti re imputati 2015	€	373.118,05
• FPV entrata conto capitale a seguito reimputazione	€.	394.914,06
• Avanzo applicato 2015	€.	7.500,00

La somma totale di tali risorse è pari a €. 1.233.185,21. La differenza di euro 14.849,88, rispetto alla spesa impegnata, è pari al Fondo Pluriennale Vincolato che si viene a creare nel bilancio di previsione 2016 per effetto della re imputazione a tale esercizio di due interventi in conto capitale costituiti da “Interventi di manutenzione e completamento fabbricati” per euro 7.222,00 e “Interventi di ripristino e manutenzione viabilità” per euro 7.627,88. Pertanto sono spese in conto capitale spostate nell’esercizio 2016 in quanto non esigibili al 31/12/15 finanziate con entrate (permessi a costruire) già accertate e incassate nell’esercizio 2015.

La politica degli investimenti costituisce uno degli indicatori più concreti e significativi della situazione economico-finanziaria di un Ente.

Gli elementi che si desumono dalla analisi di questa politica sono testimonianza di una solidità economico finanziaria, che costituisce una sicurezza fondamentale nel futuro per gli impegni che l’Amministrazione intende assumersi, purtroppo condizionati, dai vincoli imposti dal rispetto del Patto di stabilità Interno, al quale sono soggetti anche i comuni sopra i 1000 abitanti, ai sensi dell’art. 31 della legge n. 183/2011, che comunque sono stati rispettati, come risulta dal monitoraggio effettuato al 31 dicembre 2015 e attestato dalla certificazione inviata in data 30 marzo 2016 tramite il sito del Patto di Stabilità della Ragioneria Generale dello Stato.

Ai sensi dell’art.228, comma 3, del T.U. sull’ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui, rimandando all’esercizio 2016, i residui attivi e passivi esistenti alla data del 31/12/2015, riportati negli elenchi di cui alla deliberazione di G.C. n. 30 in data 11/04/2016 ad oggetto “Riaccertamento ordinario residui attivi e passivi esercizio 2015”, secondo le seguenti risultanze finali:

• residui attivi:		
Riaccertati (provenienti dalla gestione residui)	euro	505.763,72
Accertati (provenienti dalla gestione di competenza)	euro	874.265,51
Totale	euro	1.380.029,23

- residui passivi:

Riaccertati (provenienti dalla gestione residui)	euro	263.267,86
Accertati (provenienti dalla gestione di competenza)	euro	1.310.022,60
Totale	euro	1.573.290,46

Sono stati eliminati residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi 2014 e precedenti, riportati negli elenchi di cui alla deliberazione di G.C. n. 30 in data 11/04/2016 ad oggetto “Riaccertamento ordinario residui attivi e passivi esercizio 2015, per un importo complessivo pari rispettivamente a euro 532.714,59 e euro 981.148,39;

Inoltre a seguito dell’adozione della deliberazione di G.C. n. 35 in data 27/04/2015 ad oggetto: “Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi previsto dall’art. 3, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011, corretto e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 e ai sensi dell’art. 14 DPCM 28/12/2011, una parte dei residui attivi eliminati pari a euro 532.714,59 è stata re imputata alla competenza 2015 e precisamente per euro 420.733,32; anche una parte dei residui passivi eliminati pari a euro 981.148,39 è stata re imputata alla competenza 2015 e precisamente per euro 853.515,12;

Si è provveduto a una specifica esamina degli stanziamenti a residuo, anche nell’ottica della nuova riforma contabile per gli enti locali.

La determinazione dell’avanzo di amministrazione 2015 tiene debitamente in considerazione il fatto che una quota dell’avanzo 2014 pari a euro 7.500,00 è stata applicata al bilancio 2015.

L’avanzo di amministrazione 2015 è così determinato :

QUADRO RIASSUNTIVO GESTIONE FINANZIARIA

ESERCIZIO 2015	+ o -	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 01/01/2015	(+)			502.527,90
Riscossioni	(+)	514.710,27	1.834.545,47	2.349.255,74
Pagamenti	(-)	532.865,02	1.751.446,88	2.284.311,90
Fondo di cassa al 31/12/2015				567.471,74
Residui attivi	(+)	505.763,72	874.265,51	1.380.029,23
Residui passivi	(-)	263.267,86	1.310.022,60	1.573.290,46
differenza				-193.261,23
Avanzo				374.210,51
Fondo pluriennale vincolato per spesa corrente				26.566,93
Fondo pluriennale vincolato per spesa in conto capitale				14.849,88
Avanzo disponibile (+)				332.793,70

L’avanzo di amministrazione è distinto, ai sensi del primo comma dell’art. 187 del D.Lgs. n. 267/2000, come appresso:

FONDI NON VINCOLATI	€. 159.628,76
FONDI VINCOLATI	€. 71.448,98
FONDI PER IL FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE	€. 101.715,96
FONDI DI AMMORTAMENTO	/

I fondi vincolati pari a €. 71.448,98 sono costituiti per € 70.000,00 quale accantonamento al Fondo Crediti di dubbia esigibilità per somme derivanti da accertamenti tributari iscritti in bilancio, ma di difficile esazione e per € 1.448,98, quale accantonamento per fine mandato Sindaco. La quantificazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità è superiore all'importo obbligatorio da accantonare con l'avanzo, in quanto si ritiene in via prudenziale di accantonare una maggiore somma.

Caltrano, 8 agosto 2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

F.to Rag. Franco Nicoletti

Validato dal nucleo di valutazione:

F.to Dott.ssa Caterina Tedeschi _____

F.to Dott. Luigi Alfidi _____

F.to Dott.ssa Maria Grazia Salamino _____

Caltrano, 5 settembre 2016